



FIAMME D'ORO

MENSILE - ANNO XII - N. 8 - ABB. POST. GRUPPO III (70%) - AGOSTO 1985

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO



Milano, Festa della Polizia 1985
**La Sezione A.N.P.S.
con la bandiera**

ALL'INTERNO:

- I nostri caduti
- Al vostro servizio

SOMMARIO

- 3**
I nostri caduti
- 4**
Polizia e criminalità
• La mafia che uccide contro il potere dello Stato

- 5**
Vittime del dovere
• A ricordo di Dal Sasso e Marconi
• Onorificenze

- 6**
Concorsi nella Polizia di Stato

- 7**
Concessione di una medaglia d'argento ricordo

- 8**
La "Sagra dei Osei" a Sacile

- 9**
Cariche sociali

- 11**
Al vostro servizio

- 12**
Foto in vetrina

- 13**
Vita delle sezioni

- 23**
Soci che si distinguono
• Libri ricevuti

- 29**
Cruciverba

- 30**
Filatelia

- 31**
Soci... Amici scomparsi

Direttore Responsabile
Remo Zambonini

Redattore Capo
Gerolamo Lercari

Comitato di Redazione
Uldarico Caputo - Aldo Cafasso
Biagio Di Pietro - Mario Adinolfi
Giuseppe Maffei - Vittorio Camilli
Armando Rinaldi - Ugo Nigro
Alberto Fiaschetti

Direzione - Amministrazione - Redazione
00185 Roma - Via Statilia, 30
Telefoni 775.596 - 752.151 - int. 2672
Registrazione del Tribunale di Roma
n. 15906 in data 19-5-1975

Concessionaria Pubblicità
S.P.E.R.U. s.r.l. - 00192 Roma
Viale delle Milizie, 106 - Tel. 381.663 - 352.023

Consulenza Grafica
Impaginazione - Stampa
PUBBLIPRINT Service s.n.c. - Tel. 06/7970421

Per il 1985 - Una copia L. 560
Quote di abbonamento annuale: ordinario L. 4.500
Sostenitore: L. 10.000 - Benemerito: L. 25.000
Estero: il doppio
sped. in abb. postale - gruppo III (70%)

I versamenti possono essere effettuati tramite le Sezioni A.N.P.S. o a mezzo del C.C.P. n. 70957006 intestato a "Fiamme d'Oro" organo d'informazione dell'A.N.P.S. Via Statilia, 30 - 00185 Roma, oppure sul conto corrente bancario n. 001317 della Banca Nazionale del Lavoro - Sportello Statilia.



Associato all'Unione
Stampa Periodica
Italiana (USPI)

I nostri caduti:

Montana, Cassarà, Antiochia



Giuseppe Montana

Il Dott. Giuseppe Montana era nato ad Agrigento nell'ottobre 1951, laureato in giurisprudenza era entrato in carriera nel settembre 1981, sua unica sede di servizio, Palermo, ove era stato destinato al termine del Corso di informazione. Celibe, dirigeva uno speciale settore della squadra mobile. È stato ucciso il 28 luglio, a Porticello, Palermo.



Antonino Cassarà

Il Dott. Antonino Cassarà, Vice Questore, di 38 anni, era il Vice Capo della Squadra Mobile della Questura di Palermo. Di Trapani, in Polizia da 10 anni, coniugato con tre figli, laureato in scienze politiche, profondamente preso dal mestiere, sempre in posizioni di punta, prima alla Squadra Mobile di Trapani come Dirigente, poi a Palermo. Ha pagato il suo slancio, la sua sete di giustizia. Troppo pericoloso per la malavita aveva ben chiari i rischi cui la sua personalità e la sua posizione lo esponevano: e l'aveva detto, appena una settimana prima in un'intervista che tutti abbiamo potuto riascoltare e rilasciata in occasione della uccisione del suo collega Montana il 29 luglio. È stato ucciso il 6 agosto, a Palermo.



Roberto Antiochia

L'Agente Antiochia Roberto aveva 23 anni, aveva prestato servizio presso la squadra del Dottor Montana, nativo di Terni era stato, di recente trasferito a Roma. Era a Palermo in ferie quando, assassinato il Dr. Montana, si era offerto spontaneamente di prestare servizio temporaneamente nella sua antica sede. In un mondo dove tanti, tantissimi, troppi si sforzano di defilarsi questo slancio generoso commuove ed esalta.

La Polizia Italiana ha forze sane e episodi del genere non sono i soli. Forse il Destino, colpendo proprio Roberto Antiochia ha voluto che questo suo slancio generoso non rimanesse, come quello di altri, al più ignorato. È stato ucciso il 6 agosto, a Palermo.

Ci inchiniamo alla memoria di questi nostri caduti, essi si aggiungono alle centinaia, migliaia che li hanno preceduti. Non possiamo affermare (e quanto vorremmo essere falsi profeti!) che altri non seguiranno nello svolgimento di un lavoro sempre obiettivamente pericoloso e insidioso dove il nemico è già difficilissimamente individuabile "dopo" quando una traccia, un segno di sé ha già dovuto lasciare: una prevenzione, una prevenzione mirata allo stato delle cose, appare quasi impossibile, ripetiamo allo stato delle cose. Certo ci sono, ci saranno, si troveranno cose da correggere ma è troppo facile accusare, subito, la dirigenza. La dirigenza lavora e paga e corre i suoi pericoli. Riferire ogni responsabilità ad essa per principio significa voler dividere l'istituzione e questa è cosa per lo meno insana. Il nemico questo vuole: un disarmo morale quando la prima arma di un organismo, corpo militare, azienda, ordine religioso che sia, è l'unità. Non lasciamola spezzare, non serviamone i pezzi sul piatto di coloro che sarebbero così, senza rischio i sicuri vincitori; non per questo Montana, Cassarà e Antiochia sono caduti.

Maionchi
centra!
per il tiro, per la caccia
Maionchi speed

BRUNO MAIONCHI & FIGLI SpA. Tel. 34 291 Casella Postale 429 LUCCA

Polizia e criminalità

I mesi appena trascorsi hanno significato per il personale della Polizia di Stato un momento particolarmente pesante con nuovi, purtroppo, sacrifici di vite umane.

La criminalità organizzata ha fatto altre vittime nel tentativo, vano certamente, di gettare nel caos coloro i quali, per compito e per scelta, dedicano la loro vita al servizio della collettività, per un vivere ordinato e civile.

Molto si è scritto di queste più recenti vicende e, non poche volte, si sono posti in evidenza soltanto ed unicamente momenti di sconforto e di preoccupazione quasi ignorando il diuturno sacrificio di questi uomini ai quali deve andare non soltanto la solidarietà formale ma piuttosto, e ciò è fondamentale, un rapporto di fiducia e di testimonianza dell'intero Paese.

Noi Colleghi non più in servizio ci sentiamo in ciò impegnati e responsabilmente determinati, nella convinzione, lo ripetiamo, che uno Stato di diritto poggi le sue sorti sulla partecipazione individuale e collettiva sui più pressanti e gravi problemi che gravano sulla società.

Poco e male, al di fuori del settore, si conosce il duro lavoro delle Forze di Polizia di fronte ad una criminalità che è ben diversa dai "ladri di polli" di lontana memoria. Non è esagerazione affermare che sempre più e sempre meglio la delinquenza organizzata ha sofisticato mezzi e metodi ed è a questa "sofisticazione" che i Colleghi debbono dare risposte adeguate ed efficienti.

Ma quanta parte della collettività nazionale è consapevole di una tale

situazione e di tale trasformazione?

Quali e quanti (ahimé molto pochi) sono i grandi canali di informazione che sentono il dovere di "informare" il lettore sui reali significati del servizio, sui rischi costanti, in servizio e non, che questi uomini quotidianamente affrontano?

Noi dell'Associazione pensiamo di poter dare un contributo in questa direzione provvedendo ad offrire piena collaborazione a quegli organi di informazione che intendano, e speriamo presto, attuare un simile progetto di sensibilizzazione della opinione pubblica. Non siamo mossi sia ben chiaro, da nessuna volontà di glorificazione ma siamo coscienti che occorra sempre più eliminare quegli ostacoli che possono impedire un costante flusso di fiducia e di solidarietà tra i cittadini e quegli uomini che garantiscono loro la possibilità di un vivere civile e libero.

L'Associazione e la sua organizzazione territoriale dovrà tangibilmente essere sempre più vicina ai propri Colleghi in servizio consolidando così sempre più gli anelli di una solidarietà senza la quale le parole rimangono vuote ed inutili esercitazioni dialettiche.

Alberto Fiaschetti

La mafia che uccide contro il potere dello Stato

O nore al vice Questore CAS-SARÀ, al Commissario MONTANA, all'Agente ANTIOCHIA ONORE e DEDIZIONE ai valori supremi del Paese, ma la violenza mafiosa contro il Potere dello Stato, dallo Stato sarà inesorabilmente annientata.

Sgomento ed indignazione, ma lo Stato ha prontamente reagito, perché sfidare lo Stato è semplicemente follia.

La mafia che ha brutalmente trucidato fedeli servitori dello Stato, dallo Stato verrà eliminata ed annientata.

Sono atti di sfida altezzosi verso i poteri dello Stato; è una delinquenza di morte, di eccidi un tempo inimmaginabili, con grave turbativa ed emozione dell'opinione pubblica sia nazionale che della nobile e tormentata città di Palermo, foriera di giustizia e di ordine sociale. Una città che si ribella e, nella pietà per i Caduti, esprime un

doloroso senso di rifiuto alla piovra che l'attanaglia.

Contro queste forze occulte e non occulte, la Polizia di Stato rafforza i propri interventi e uomini coraggiosi, insensibili alle minacce, operano in costante condizione di pericolo, ma con senso di alta abnegazione.

Nel fronteggiare la crescente criminalità che non vuole arrendersi, la lotta è continua e senza soste.

Lo Stato, però, non è assente; tuttavia in un Paese libero nelle coscienze e nelle istituzioni, con leggi ordinarie e legiferate dal Parlamento, opera, con ogni sforzo, per combattere il fenomeno, una criminalità nuova ed agguerrita con gruppi che sanno adattarsi ai mutamenti sociali, sfruttando le città di oggi, i grandi agglomerati in continuo e rapido processo di mutamenti sociali.

Le istituzioni non avrebbero, però, risposto con mezzi adeguati e, con gesti di follia, la criminalità ha conti-

nuato a colpire e sono caduti magistrati, funzionari, ufficiali ed agenti e carabinieri.

Quest'ultima strage ha voluto colpire ancora lo Stato nei suoi più significativi rappresentanti.

Ma la Polizia di Stato, in queste tragiche ore, non è isolata e più che mai ha il consenso di ogni strato sociale amante della giustizia e dell'ordine. Siamo un Paese in trasformazione e, nel ricordo dei nostri Caduti, sapremo costruire il nostro futuro, sconfiggendo il crudele, assassino disegno devastante della mafia.

I sindacati della Polizia di Stato, sia il SAP che il SIULP, hanno stigmatizzato aspramente e dolorosamente la cieca ferocia mafiosa, ma non siamo d'accordo con le loro gratuite affermazioni: lo Stato non è latente, né indolente e sordo. Lo Stato è presente con mezzi legali e democratici e non può accogliere un "corpo a corpo tra mafia e Polizia".

Rimbocchiamoci le maniche, come in altre occasioni dolorose e tragiche, ma con contenuta emotività, consapevoli che con la propria forza e col consenso dei suoi cittadini, lo Stato, attraverso le forze dell'Ordine, saprà rispondere prontamente e con concrete iniziative.

Dr. Aldo Cafasso

Onorificenze

Ai seguenti Soci è stata conferita l'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

DI PAOLO Mario Modena
TODARO Angelo Rovigo

Ai seguenti Soci è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere Ufficiale dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

BUONANNO Umberto Torino
GADALETA Gennaro Torino
MARINO Angelo Torino

PILUSO Francesco Torino
BARBUTO Rocco Torino
MAZZOTTI Gaspare Bologna
MITTINO Primo Alessandria

Ai seguenti Soci è stata conferita l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

GAETA Antonio Torino
ARE Mario Torino
GRIPPO Giuseppe Alessandria
DELLIA Giuseppe Trieste
DI LONARDO Angelo Como

Al Socio VIGETTI Guido di Torino è stata concessa la Medaglia d'Oro di Lungo Comando.

Ai seguenti Soci è stato conferito il Diploma d'Onore quali Combattenti per la Libertà d'Italia 1943-45.

DI PAOLO Mario Modena
RINERO Carlo Torino
RIONDINO Gabriele Torino
BARILE Gioacchino Como
BIONDO Alfredo Como
CONTARDO Pietro Como
COSTA Aldo Como
DONADONI Matteo Bergamo

A tutti gli insigniti rallegramenti ed auguri.



Il socio BICCIATO Bruno, Vice Presidente della Sezione di Udine, è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere dell'ordine "Al Merito della Repubblica Italiana". Le insegne gli sono state consegnate personalmente dal Questore, Dr. Domenico SAVASTANO.

Vittime del dovere

Assistente Polizia di Stato FONTANA Quirino della Sezione Polizia Stradale di Latina ed in servizio al Distaccamento di Aprilia. Di anni 41 - coniu-gato con 2 figli - Era entrato nella Polizia nel 1964.

Deceduto il 19 agosto 1985 alle ore 15,50 mentre in servizio di pattugliamento stradale sulla statale 148 - Aprilia operava con l'apparecchiatura "autovelox", veniva investito da un autocarro il cui conducente per evitare un altro veicolo aveva deviato bruscamente sulla piazzola di sosta.

Fiamme d'Oro ed i colleghi dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato esprimono il più profondo cordoglio ai familiari del Fontana, caduto nell'adempimento del dovere.

A ricordo dei Ten. Generali DAL SASSO e MARCONI

Abbiamo avuto il dolore di perdere, a breve distanza di tempo, due cari colleghi che hanno onorato il cessato Corpo delle Guardie di P.S.

TEN. GEN. GIUSEPPE DAL SASSO, deceduto il 23 Giugno 1985

Il Ten. Gen. Dal Sasso classe 1913, nel Corpo dal 1946, proveniva dai concorsi per ausiliari e combattenti guerra di liberazione: fu ufficiale di estrema serietà e dignità professionale e, anzitutto, militare. Aveva il senso del reparto, come unità morale, che lui, in apparenza così severo e austero, sapeva seguire sempre uomo per uomo. Lo vidi all'opera, a Milano, caserma S. Ambrogio nella difficile notte tra il 19 e il 21 settembre 1969: Ispettore di Zona era sempre in mezzo e in vista degli uomini impiegati in servizio, anche in abito civile. E posso dire che lo conoscevano e l'amavano tutti, e lo ascoltavano riconoscendo in lui il superiore giusto e aduso a pagare di persona.

Aveva comandato per molti anni il Reparto Mobile di Vicenza: comandò poi, il Raggruppamento di Milano. Era decorato di M.B. al V.M. e di tre croci di guerra: volontario di guerra, volontario della libertà, partigiano combattente.

Alla famiglia il nostro commosso ricordo e le condoglianze di "Fiamme d'Oro".

TEN. GEN. GUGLIELMO MARCONI, deceduto il 19 luglio 1985

Il Ten. Gen. Guglielmo Marconi, nato a Roma il 14-11-1910, orfano di guerra, frequentò giovanissimo il 74° Corso Allievi Ufficiali dell'Accademia Militare di Modena e transitò nel Corpo delle Guardie di P.S. col grado di Capitano nel 1944. Dopo un periodo di permanenza a Roma, dove fra l'altro, fu incaricato dell'arruolamento straordinario di Guardie Aggiunte del 1948, fu successivamente destinato alla Polizia Stradale di Milano, al Reparto Provinciale di Varese, al reparto Mobile di Piacenza e, quindi, al Comando del Raggruppamento Guardie di P.S. di Venezia e di Milano e, infine nel 1964, all'Ispettorato Guardie di P.S. 8° Zona "Toscana", affermandosi ovunque per le sue qualità morali e professionali. Ufficiale sempre sereno, calmo, con elevato senso del dovere, amato e stimato dai dipendenti. Collega ed amico fu, con la famiglia, calorosamente vicino a tanti di noi, inviati a Firenze dopo la disastrosa alluvione del 4 novembre 1966.

Alla vedova, Signora Maria Bezzi Marconi ed ai figli le sentite condoglianze di "Fiamme d'Oro" e il nostro commosso ricordo.

Il Gen. di C.A. Arturo Dell'Isola nuovo Presidente dell'A.N.F.I.

Il Generale di C. d'A. Arturo Dell'Isola è stato eletto Presidente Nazionale dell'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia.

La Presidenza Nazionale ha espresso al Generale Dell'Isola gli auguri più vivi, cui si uniscono i lettori di "Fiamme d'Oro", auspicando una sempre più intensa e proficua collaborazione nell'interesse della comune categoria del personale in congedo.

Al Gen. di C. d'A. Plinio Pradetto che per lunghi anni ha presieduto l'A.N.F.I., un pensiero memore ed affettuoso della Presidenza dell'A.N.F.I. e dei Soci.

L. Tappero
dell'Associazione Nazionale Finanziari
per la Difesa A.N.F.I.

Roma, 15 giugno 1985
Testa del "Artigliere"

Le sue parole,

sensibile alle cortesi espressioni
augurali che mi ha voluto inviare nella ricorrenza della
Battaglia del Solstizio, Ti ringrazio vivamente.

Contraccambio fervidi auguri a nome dell'Artiglieria Ita-
liana e mio personale.

Gen. Gaetano Pellegrino
(Gen. Gaetano Pellegrino)

Iscrizione nel ruolo d'onore del perso- nale in congedo del disciolto Corpo delle Guardie di P.S. e della Polizia di Stato.

Interessato dalla Presidenza Nazionale il Ministero ha chiarito che "per quanto attiene al disegno di legge 1399, è stato interessato il competente ufficio Studi e Legislazione per gli interventi ritenuti più opportuni al fine di evitare l'esclusione del personale del disciolto Corpo delle Guardie di P.S. e della Polizia di Stato dal diritto di iscrizione nel ruolo d'onore, noncorrendone i presupposti e le condizioni.

Al riguardo, si ritiene opportuno porre in particolare rilievo che nell'atto Senato 56, art. 28, tuttora all'esame del Parlamento, è prevista, tra l'altro, anche l'applicazione delle disposizioni sull'avanzamento per il personale del ruolo d'onore". (Min.le 333/C - 9029/51 del 20-6-1985).

Concorsi nella Polizia di Stato

Di seguito a quanto pubblicato a pag. 13 del n. 6/7 - giugno-luglio 1985 di "Fiamme d'Oro" si comunica che il Ministero dell'Interno - Servizio Concorsi ha pubblicato nel supplemento straordinario n. 3/5 del Bollettino Ufficiale del Personale del 26 agosto 1985 i seguenti concorsi:

- 1) Concorso interno, per titoli di servizio e colloquio, per il conferimento di 235 posti di vice commissario del ruolo dei commissari della Polizia di Stato; riservato alle assistenti del disciolto Corpo della Polizia femminile.
- 2) Concorso interno, per titoli di servizio e colloquio, per il conferimento di 352 posti di vice commissario del ruolo dei commissari della Polizia di Stato, riservato ai sottufficiali e guardie del disciolto Corpo

NOTIZIE LIETE

È arrivata Desirée. L'Associazione porge rallegramenti alla mamma Signora Silvana Gowdy-Foresta, al caro William e a tutti i familiari.

Auguri anche al "giovane" bisnonno Cav. Ermínio D'Anna, Sindaco della Sezione di Catania.

Il socio della Sezione ANPS di Gorizia Enrico Davino è diventato nonno (per la prima volta) di un bel maschietto a cui è stato imposto il nome di Emanuele.

Al socio Davino, alla mamma Signora Pina, al papà e al piccolo Emanuele, i migliori auguri e rallegramenti dei soci della Sezione di Gorizia e di "Fiamme d'Oro".

L'AQUILA - Il 16 luglio 1985, presso l'Istituto Tecnico Commerciale dell'Aquila, si è brillantemente diplomato con 60/60 Galassi Antonello, figlio del Segretario Economico Cav. Olindo Galassi. Al neo Ragioniere i migliori auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

BERGAMO - Il 9 luglio 1985 Maria Grazia, figlia del socio Matteo Donadoni, si è brillantemente laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università Statale di Milano, discutendo la tesi "Obesità - Considerazioni biochimiche".

delle guardie di Pubblica Sicurezza. Le domande di partecipazione ad entrambi i concorsi, dirette al Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Direzione Centrale del Personale, Servizio Concorsi, devono essere presentate esclusivamente agli uffici e reparti di appartenenza entro il termine di giorni 30, che decorre dalla data del 26 agosto 1985.

Il Ministero dell'Interno bandisce un concorso pubblico per titoli ed esami a 50 posti di medico in prova nel ruolo professionale dei sanitari della Polizia di Stato, indetto con D.M. 10-8-1985.

Il bando di concorso è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 202 del 28-8-1985.

Comunicazione dei giorni, dell'ora e della o delle sedi in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove scritte verrà data nella Gazz. Uff. del 31 ottobre 1985.

Legge 141 del 17 aprile 1985

(Perequazione dei trattamenti pensionistici
dei pubblici dipendenti)
Interventi della Presidenza Nazionale

ON. PROF. BETTINO CRAXI
PRESIDENTE CONSIGLIO
00100 ROMA

ON. DOTTOR GIOVANNI
GORIA
MINISTRO TESORO
00100 ROMA

QUESTA ASSOCIAZIONE AT NOME PERSONALE QUIESCENZA POLIZIA STATO RICHIAMA ATTENZIONE S.V. SU GRAVE ED INSPIEGABILE RITARDO APPLICAZIONE ET ESECUZIONE DISPOSTI LEGGE 141 DEL 17 APRILE 1985 IN TEMA RILIQUIDAZIONE PENSIONI PERSONALE QUIESCENZA GRAVATO CONDIZIONI ECONOMICHE INSOSTENIBILI QUESTA ASSOCIAZIONE SOLLECITA AUTOREVOLE ET RISOLUTORE INTERVENTO S.V. AL FINE RENDERE GIUSTIZIA FEDELI SERVITORI STATO SIRINGRAZIA. TENENTE GENERALE DOTTOR REMO ZAMBONINI PRESIDENTE ASSOCIAZIONE NAZIONALE POLIZIA STATO

AT NOME ASSOCIAZIONE NAZIONALE POLIZIA STATO RICHIAMO ATTENZIONE MINISTRO TESORO SU GRAVI ET INCOMPRESIBILI RITARDI ESECUZIONE DISPOSTO LEGGE 141 DEL 17 APRILE 1985 RIGUARDO RILIQUIDAZIONE PENSIONI PERSONALE QUIESCENZA POLIZIA STATO DA ANNI GRAVATO INSOSTENIBILI CONDIZIONI ECONOMICHE SI SOLLECITA DETERMINANTE INTERVENTO S.V. PER SOLUZIONE TEMPI BREVI GRAVE PROBLEMA. SI RINGRAZIA. TENENTE GENERALE DOTTOR REMO ZAMBONINI PRESIDENTE NAZIONALE ASSOCIAZIONE

Concessione di una Medaglia d'Argento ricordo

Si trascrive il testo della circolare ministeriale n. 555/D.3 G.1 del 6 luglio 1985:

"Il Consiglio di Amministrazione del Fondo di Assistenza per il personale della P.S. ha deliberato di concedere, a talune categorie di appartenenti alla Polizia di Stato, all'atto della cessazione dal servizio, una Medaglia ricordo in argento, che testimonia tangibilmente la gratitudine dell'Amministrazione nel momento in cui essi devono allontanarsi dall'ambiente al quale, per lunga consuetudine di vita e di lavoro, sono intimamente legati.

Le categorie di personale per le quali, a decorrere dal corrente anno, è previsto il predetto riconoscimento, sono le seguenti:

- personale collocato a riposo per limiti di età (è escluso il personale che cessa dal servizio a domanda o perché destituito);
- personale collocato a riposo per infermità contratta in servizio;
- personale deceduto in servizio.

Il Servizio Assistenza provvederà all'invio della Medaglia ricordo personalizzata, di cui è in corso l'approvvigionamento, agli Uffici e Reparti, i cui

Dirigenti sono pregati di curare, con particolare attenzione, la consegna agli interessati secondo le modalità che saranno comunicate in sede di invio delle Medaglie medesime.

Si prega di dare ampia diffusione all'iniziativa tra il personale interessato".

Come noto una Medaglia ricordo in oro fu concessa dal 1° novembre 1964 al giugno 1973, quando fu sospesa per carenze di fondi, e ripristinata, limitatamente ad alcune categorie, nel gennaio 1978 per essere poi nuovamente sospesa col 31 dicembre dello stesso anno.

Il ripristino è atto di sensibilità della Amministrazione cui nella persona del Capo della Polizia, lo scrivente ha espresso il ringraziamento del Sodalizio pur facendo presente che dalla concessione rimangono esclusi quanti congedati prima del ripristino (dal 31-12-78) all'attuale ripristino e quanti appartenenti alle categorie non beneficiarie (come i congedati a domanda). Purtroppo anche e principalmente su questo terreno la concessione, che è atto discrezionale incontra ovvie limitazioni finanziarie che occorre saper comprendere.

Ho pregato il Signor Capo della Polizia che in sede locale le Autorità istituzionalizzino, Medaglia a parte, il rapporto con quanti veagono posti comunque in congedo esprimendo loro personalmente, il saluto e il ringraziamento dell'Amministrazione.

Il Presidente Nazionale
Ten. Gen. (e) dott. Remo Zambonini

Avanti col foulard sociale!

Nella seduta del 22 giugno il Consiglio Nazionale ha approvato l'iniziativa del Presidente la Sezione di Como che ha proposto l'acquisto del foulard a tutte le Sezioni, pur limitando l'offerta per semplicità, a un solo tipo, quello da lire 21.000.

L'immagine del foulard sociale fu pubblicata a pag. 28 del n. 3/1985 di "Fiamme d'Oro". Il tipo era stato prescelto dal Consiglio Nazionale.

Le richieste al Presidente la Sezione di Como secondo le modalità a suo tempo fissate per prenotazione e acquisto delle cravatte sociali (Circolare p.n. del 30 aprile e del 12 luglio 1984, rispettivamente, concernenti l'oggetto).

La "Sagra dei Osei" a Sacile

Sacile, panoramica cittadina del Friuli, racchiusa tra il Monte Cavallo, il Pizzoc, la foresta del Consiglio e le pianure coltivate a Prosecco e Verdiso, si specchia splendente sulle verdi rive del fiume Livenza, ospitando ogni anno una fiera avicola, chiamata la "Sagra dei Osei", alla quale accorrono da ogni parte d'Italia numerosi appassionati per ascoltare il gorgheggio degli uccelli.

Le origini di questa manifestazione risalgono al IX secolo, quando la città era feudo dei duchi di Sacile. L'iniziativa fu presa dal Patriarca di Aquileia, come mercato libero degli uccelli da gabbia e di richiamo per la caccia, e la sagra si è tenuta ininterrottamente ogni 10 agosto, nonostante impedimenti di ogni genere che nei secoli

hanno turbato quelle località, come le controversie tra il patriarcato di Aquileia e la famiglia dei Carraresi, la potente dominazione asburgica, il passaggio alla Repubblica di Venezia, dalla quale Sacile fu peraltro particolarmente privilegiata, acquisendo il titolo di "giardino della Serenissima". In quel periodo la Sagra cominciò ad

essere imitata da altre località, per esempio da Serravalle, ai confini della Marca Trevignana, in occasione dei festeggiamenti di Santa Augusta martire, figlia del re Matrucco, che si ripetono ogni anno alla metà di agosto.

Questa rappresentazione divina della natura quale il canto degli uccelli non fu interrotta neppure più tardi, quando ci fu lo scontro delle truppe del Viceré Eugenio con quelle austriache dell'Arciduca Giovanni.

Il mercato-esposizione si svolge in una grande piazza a forma di loggia, dove si gareggia nel bel canto. Gli uccelli sono custoditi in gabbie di legno o di vimini non dipinte, che artigiani e contadini costruiscono con passione nel periodo invernale. Ve ne sono di diversa foggia e maniera, ma tutte ugualmente rustiche; le più comuni sono quelle formate da assicine di legno di albero da frutto, più resistenti e profumate, mentre altre sono costruite con legno di salice.

La varietà degli uccelli che partecipano alla competizione canora della Sagra è numerosa: ci sono merli, tordi, tordine, lucherini, fringuelli, cardellini, zigoli gialli, cinciallegre, verdoni, montanelli e altri.

Le gabbiette sono appese lungo il porticato, facendo bella mostra di sé tra il pubblico di proprietari, di esperti e di curiosi, che in silenzio attendono il canto, trattenuto per varie settimane al buio. I canti si inseguono da una gabbietta all'altra, è tutta una melodia profonda che esalta, che fa dimenticare le tristezze, i problemi della vita presente, gli odii, le violenze. Il loro canto è un invito a sognare, a guardare la vita senza malizia, con genuinità.

La folla ascolta con rispettoso silenzio, senza applaudire. Uno spettacolo veramente stupendo.

M.R. Cervone



Cariche Sociali

Cariche approvate dal Consiglio Nazionale del 22 giugno 1985

SEZIONE DI PERETO

Presidente: D'Andrea Giuseppe; V. Presidente: Bianconi Alessandro; Consiglieri: Chicarella Luigi, Colelli Sesto, Balla Alfonso; Sindaci effettivi: Palombo Pasquale, Giuliani Giuseppe; Sindaci supplenti: Palombo Fulvio, Micoli Angelo.

SEZIONE DI TRENTO

Presidente: Passerini Carmelo; V. Presidente: Taiani Domenico; Consiglieri: Bazzanella Rodolfo, Ragozzino Filuccio, Zini Umberto, Tommasi Domenico; Sindaci effettivi: Bonaldi Aldo, La Manna Sebastiano; Sindaci supplenti: Casalini Paolo, Scaringella Francesco.

SEZIONE DI AVELLINO

Presidente: Manzo Giovanni; V. Presidente: Lombardi Giuseppe; Consiglieri: Cozzolino Gennaro (Segr. economo), Valentino Raffaele, Fiorillo Gennaro, Capuano Marcello; Sindaci effettivi: Farina Antonio, Varriehio Michele; Sindaci supplenti: Severino Antonio, La Guardia Giuseppe.

SEZIONE DI MATERA

Presidente: Paolicelli Nicola; V. Presidente: Di Battista Giorgio; Consiglieri: Scarcelli Nicola, De Martino Santolo, Lotumolo Vincenzo; Sindaci effettivi: Paolicelli Giuseppe, Minona Ugo; Sindaco supplente: Giordano Pasquale.

SEZIONE DI GENOVA

Presidente: Scarvaglieri Arcangelo; V. Presidente: Cavana Francesco; Consiglieri: Epifani Angelo, Catanese Antonino, Danese Mario, Marongiu Giustino, Di Stefano Giovanni, Di Stadio Giuseppe, Molinelli Corrado, Quesada Giovanni, Raiteri Ercole, Carangelo Gerardo; Sindaci effettivi: Landini Luigi, Garbarino Ivon; Sindaci supplenti: Pizzi Antonio, Calori Rinaldo.

SEZIONE DI IMOLA

Presidente: Vitale Raffaele; V. Presidente: Paoletti Alfredo; Consiglieri: Silecchia Saverio, Sacco Pietro, Sansone Giuseppe; Sindaci effettivi: Palmisano Avallone Raffaele, Procopio Salvatore; Sindaci supplenti: Anto-

nelli Angelo, Chiaramonte Armando.

SEZIONE DI FOLIGNO

Presidente: Pierotti Giuliano; V. Presidente: Fede Egidio; Consiglieri: Quagliuzzi Mario, Del Cotto Emilio; Sindaci effettivi: Mancino Fernando, Sambucini Giuseppe; Sindaci supplenti: Tozza Modestino, Di Bartolomeo Achille.

SEZIONE DI CUNEO

Presidente: Mingione Eugenio; V. Presidente: Catalano Arturo; Consiglieri: Zanaboni Emilio, Lamari Salvatore, Lambiase Aldo, Rasicci Alberto, Lanteri Roberto; Sindaci effettivi: Caula Giovanni, Carlotti Raffaele; Sindaci supplenti: Massa Giovanni, Antoniacomi Valentino.

SEZIONE DI PAVIA

Presidente: Girolamo Guazzi, V. Presidente: Mastrosanti Alberto; Consiglieri: Zingaro Domenico, Conte Gaetano, Casasanta Egidio, Croce Ortonzo, Ascani Fogliano; Sindaci effettivi: Ferraro Domenico, Fidanza Berardo; Sindaci supplenti: Canto Vincenzo, De Filippo Vincenzo.

SEZIONE DI FAENZA

Presidente: Stanzione Ciro, V. Presidente: Peresano Luciano, Consiglie-

re; Toma Mario; Sindaci effettivi: Di Rauso Giuseppe, Scarpelli Alvaro; Sindaci supplenti: Paladini Alberto, Gori Ferdinando.

SEZIONE DI BASSANO DEL GRAPPA

Presidente: Marcadella Ugo, V. Presidente: Campagnolo Gino; Consiglieri: Mussoi Mario, Sguario Pietro, Barbato Adelino, Bonato Claudio, Zannini Angelo; Sindaci effettivi: Baù Vittorio, Mora Luigi; Sindaci supplenti: Moretto Augusto, Marangoni Valentino.

SEZIONE DI BERGAMO

Presidente: Sau Francesco; V. Presidente: Cornelli Dante; Consiglieri: Roggeri Riccardo, Cuminetti Luigi, Fraina Michele; Sindaci effettivi: Calò Antonio, Donadoni Matteo; Sindaci supplenti: Pirali Mario, Saragoni Emilio.

SEZIONE DI BRINDISI

Presidente: Trove Pietro; V. Presidente: Guglielmi Cosimo; Consiglieri: Zinzi Melziade, Colazzo Giuseppe, D'Amico Vittorio, Palazzo Salvatore, Esposito Guido, Colella Pasquale; Sindaci effettivi: Bocchino Armando, Monetti Osvaldo; Sindaci supplenti: Luli Antonio, Tondo Salvatore.

CONTINUA A PAG. 29

17 novembre 1985 Assemblea Generale Ordinaria

Il Consiglio Nazionale, ha convocato l'Assemblea Generale Ordinaria per domenica 17 novembre 1985 nei locali della Scuola Tecnica di Polizia - in Via Castro Pretorio - Roma - alle ore 9 in prima convocazione, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) relazione del Presidente;
- 2) approvazione, sempre con intervento del Notaio, delle modifiche richieste e suggerite dal Consiglio di Stato allo schema di Statuto approvato dall'Assemblea del 25 novembre 1984.
- 3) approvazione del Bilancio preventivo per 1986;
- 4) varie.

Le spese di viaggio e soggiorno a Roma sono a totale carico dei Soci che interverranno all'Assemblea.

Si raccomanda il massimo concorso di soci o di presenza o per delega.

Tra telefono e videotel corre la differenza che c'è tra sentire e vedere.

Ci sono voluti progressi enormi dell'elettronica delle telecomunicazioni e del trattamento automatico delle informazioni per passare dal telefono al videotel, ma una volta realizzati si è aperta una strada che porta verso traguardi imprevedibili.

L'era della telematica, cioè dell'unione fra telecomunicazioni e computer destinata a trasformare la società di domani, fa la sua comparsa tra gli abbonati al telefono con il VIDEOTEL.

VIDEOTEL infatti è il nome del servizio Videotex italiano promosso e gestito dalla SIP, che ne ha avviato la sperimentazione su un campione di mille utenti.

In fase avanzata di studio o di realizzazione in tutti i principali Paesi industrializzati, il Videotex è un metodo di accesso standardizzato (di tipo interattivo e di facile uso da parte di chiunque) ad una quantità illimitata di informazioni e può essere senz'altro considerato il più importante tra i sistemi di videoinformazione. Quest'ultima, definizione, è bene ricordarlo, indica una serie di nuovi servizi, caratterizzati dalla possibilità di visualizzare i dati memorizzati su un computer e trasmessi tramite la normale linea telefonica sul televisore trasformato in «terminale telematico».

Le tecnologie delle telecomunicazioni e dell'elaborazione elettronica sono dunque alla base anche del sistema Videotex italiano: con il VIDEOTEL l'utente può «ascoltare», ossia leggere i dati trasmessi sotto forma di testo scritto sullo schermo del televisore domestico (oppure di un apposito terminale), e «parlare», cioè inviare le proprie richieste al sistema per mezzo di una tastiera simile al normale telecomando. L'utente ha inoltre la possibilità di ottenere copia della pagina che gli interessa collegando una piccola stampante all'apparecchio televisivo.

Tutte le informazioni fornite dal VIDEOTEL sono memorizzate su un computer cui l'utente accede componendo un numero telefonico, il «165» valido per tutta l'Italia. L'espletamento del servizio è svolto dalla SIP, che cura anche il rapporto con i Fornitori di Informazioni: editori, istituti bancari, agenzie e testate giornalistiche, compagnie aeree, ecc., e, in genere, chiunque sia interessato a presentarsi al pubblico con questo mezzo. Il VIDEOTEL è aperto a tutte le strutture pubbliche o private che vogliono organizzarsi per trasferire le proprie informazioni sul sistema diventando così Fornitori di Informazioni. Una delle opportunità più interessanti offerte dal servizio è quella di collegare il terminale dell'utente a più computers esterni.

Questo sviluppo tecnologico denominato «Gateway» consente all'abbonato VIDEOTEL di accedere, oltre che ad una vasta gamma di informazioni specialistiche, anche a dei veri e propri servizi personalizzati messi a disposizione dai Fornitori di Informazioni sui propri computers, attuando, pertanto, la completa interattività del sistema. Infatti, oltre a permettere la trasmissione di una o più pagine in risposta alle interrogazioni dell'utente, il Gateway offre la possibilità di raccogliere informazioni o specifiche richieste da parte dell'abbonato e di comunicarle

al computer esterno con un colloquio estremamente utile in numerose attività.

Il VIDEOTEL ha una spiccata connotazione di servizio di massa: anzitutto perché la sua installazione non richiede investimenti costosi; in secondo luogo perché sia i privati sia gli uffici sono interessati ai vantaggi derivanti dal poter disporre a domicilio di una quantità e qualità di informazioni di gran lunga superiori a quelle che oggi è possibile procurarsi. In definitiva ognuno di noi, anche se per motivi diversi, è sensibile a ciò che permette di risparmiare tempo, di semplificare le attività della vita quotidiana, di razionalizzare i comportamenti e di accrescere conoscenze e produttività.

Caratteristiche del Videotel

Il VIDEOTEL si presenta quindi come un nuovo mezzo di comunicazione tramite il quale il televisore, da ricevitore passivo di programmi, si trasforma in strumento di consultazione e dove le informazioni appaiono sullo schermo «impaginate» sfruttando anche la possibilità di comporre disegni e di utilizzare colori.

Varie sono le caratteristiche del VIDEOTEL. Innanzitutto è un servizio semplice e stimolante: l'utente si siede dinnanzi al televisore e dopo soli pochi minuti di addestramento è in grado di selezionare gli argomenti voluti con l'uso del telecomando secondo una logica a lui abituale: quella di cercare i contenuti di un libro servendosi di un indice. La macchina non domina, anzi sollecita l'utente ad essere attivo a scegliere, a proseguire per ottenere ulteriori notizie, ad inviare messaggi, a ritornare all'indice generale.

Si instaura così tra il mezzo tecnico e l'utente, un rapporto di interazione, non di dipendenza, perché quest'ultimo riceve sullo schermo ciò che lui stesso ha selezionato e nel contempo sente di non essere vincolato, avendo ampia libertà di scelta e potendo decidere di interrompere, quando e come crede, il colloquio con il sistema.

Un'altra caratteristica del VIDEOTEL è quella di essere un mezzo accessibile a tutti dalla casalinga all'impiegato, dal pensionato allo studente, dal dirigente al bambino, chiunque è in grado di servirsene, traendone, a seconda dei casi, vantaggio nell'attività lavorativa o di studio, oppure aiuto nel risolvere problemi pratici o anche divertimento e svago. La vera forza del VIDEOTEL sta quindi nel fornire con rapidità risposte semplici ed aggiornate: le ultime notizie, l'orario di un treno, o di un aereo, le pratiche per un documento o la ricetta di un piatto particolare, il mercato dei cambi o gli spettacoli teatrali, le condizioni del traffico o le tariffe di un hotel. Il VIDEOTEL si presenta inoltre come fornitore di servizi: l'utente può infatti trovare una ricca serie di offerte di vendita e ha la possibilità di procedere all'acquisto di merci e servizi, direttamente da casa o dall'ufficio, mediante il semplice uso del telecomando. Può, ad esempio, acquistare capi di abbigliamento, prenotare la camera in un albergo, un posto in aereo o un viaggio per le vacanze. Considerazioni analoghe valgono per le operazioni bancarie. Si può decidere previo ricorso a codici di identificazione, movimenti di somme tra i clienti di banca, visualizzare il proprio conto corrente, pagare bollette luce telefono e gas, gestire carte di credito, conoscere l'andamento del mercato azionario e delle materie prime, proporre mutui, fidi, prestiti e pagamenti rateali. Mano a mano che si estenderanno i collegamenti tra le varie banche nazionali e internazionali, le operazioni potranno superare i confini nazionali.

Al vostro servizio

Rubrica a cura di A. Fiaschetti

Nuova misura indennità integrativa speciale

La Gazzetta Ufficiale n. 185 del 7-8-1985 pubblica il decreto del Ministero del Tesoro, 2-8-1985, con il quale si determina la nuova «Misura dell'indennità integrativa speciale dovuta al personale statale in attività di servizio a decorrere dal 1° agosto 1985».

Decreta

Con decorrenza dal 1° agosto 1985 l'indennità integrativa speciale di cui all'art. 1 della legge 27 maggio 1959, n. 324, e successive modificazioni, è dovuta al personale statale in attività di servizio nella misura mensile di L. 767.541.

Perequazione pensioni

Osservazioni e rilievi sulla Legge 141/85

Dopo un sereno, attento ed approfondito esame dei benefici economici previsti dalla recente legge n. 141/85, dobbiamo amaramente constatare, e a nessuno, lo speriamo, sarà passata inosservata una prima incongruenza della nuova legge. Il testo infatti dice: «perequazione» dei trattamenti. Non è affatto vero, nessuna perequazione dispone la legge, in quanto perequazione vuol dire pareggiare, adeguare le vecchie pensioni alle nuove, ciò che la legge 141/85 non prevede; in effetti è solo un primo passo. Restano sempre in piedi cospicue sperequazioni e con esse l'amarazza, verso lo Stato per non avere, questo, ancora provveduto a sanare una delle più macroscopiche ingiustizie della storia Repubblicana che risale a quasi quindici anni e che è sempre stata rinviata e portata avanti con rattoppi e poche briciole. Quindi la prima «beffa» si rileva proprio nell'intestazione della legge stessa. Ma c'è dell'altro. Il terzo comma dell'articolo della nuova legge prevede che gli aumenti percentuali sono da computare sull'importo delle singole pensioni in atto alla data del 31 dicembre 1981.

Perché il 31 dicembre 1981 e non il 31 dicembre 1983, decorrendo gli asse-

gni dal 1° gennaio 1984? Quali considerazioni dobbiamo fare in merito, visto che nessuna logica giustificazione regge di fronte alla palese avarizia dello Stato, se non quella di sottrarre ancora una volta anche pochi soldi ai vecchi pensionati pubblici? Ma non sarebbe stato più semplice, più facile e più equo emanare un provvedimento finalizzato a sanare definitivamente la vergogna delle pensioni «d'annata», magari scaglionato su un arco maggiore di tempo?

Restano poi le numerose difficoltà per la concessione dei modesti benefici previsti dalla legge stessa. La pubblica amministrazione, seguendo una prassi consolidata, le cose semplici, facili e chiare, sovente le complica con la scusa che alcune norme non sono di facile interpretazione, forse per giustificare le lungaggini burocratiche negli adempimenti delle nuove norme di legge. Tant'è vero che questi recenti e modesti aumenti verranno corrisposti a rate. I calcoli, dicono, sono laboriosi, occorrono elementi di valutazione e così via.

Probabilmente, ma direi certamente, a termine dell'operazione (1987) i modesti miglioramenti economici saranno già annullati dalla costante ed inarrestabile inflazione. È poi anche vero che alcuni articoli così come sono stati formulati, mancano di chiarezza e di semplicità. In particolare l'art. 8: per applicarlo occorrono disposizioni interpretative, altrimenti si potrebbe verificare il caso che gli aumenti dall'1-1-1985 siano inferiori a quelli concessi con decorrenza 1° gennaio 1984, che vengono riassorbiti.

Sempre riguardo all'art. 8, dobbiamo rilevare che per la prima volta i benefici vengono calcolati in base al numero degli anni utili e il numero degli anni previsti per la massima anzianità di servizio dei singoli ordinamenti.

Altra incongruenza. I grandi tecnici, gli «addetti ai lavori» hanno profuso tutto il loro ingegno, per far risparmiare, ancora una volta, qualche migliaio di milioni sulle spalle dei vecchi pensionati. Questo laborioso impegno non sarebbe stato necessario se si fosse provveduto in modo razionale, uni-

forme ed organico ad una radicale e concreta operazione perequativa. Invece le pensioni d'annata sono rimaste ed altre se ne aggiungeranno nel corso dell'applicazione della vigente normativa, in conclusione alla data del 1° luglio 1987, se nel frattempo non interverranno norme per una concreta ed effettiva perequazione, i vecchi pensionati resteranno ben lontani economicamente da un loro pari grado, o qualifica, con gli stessi anni di servizio, che sarà collocato in quiescenza in quella data.

Per concludere, quindi, i pubblici vecchi pensionati, devono stare ancora più compatti ed uniti di prima, perché la lotta non è finita: i pensionati d'annata, come abbiamo visto, rimangono; e di perequazione non se ne parlerà più; per essi resta l'assenza, il vuoto e la frustrazione. I pensionati dello Stato rimangono nella loro «isola» deserta con i loro annosi ed in effetti insoliti problemi.

Sicuramente, almeno per qualche anno, non si parlerà più di aumenti di pensioni, ma occorre, comunque, che tutti facciano sentire la loro voce perché si ponga fine a questa offensiva ed ingiusta situazione. Probabilmente dobbiamo attendere le prossime elezioni per ottenere qualche altra «briciola» ammesso che ne resti qualcuna?

Finché c'è vita c'è speranza... tu vivrai?

Eppure gli articoli n. 3 e 36 della nostra Carta Costituzionale sono di una chiarezza estrema ove sanciscono che: «tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali di fronte alla legge»; «il lavoratore ha diritto ad una retribuzione sufficiente ad assicurare a sé e alla propria famiglia un'esistenza libera e dignitosa».

Allora ci chiediamo: a chi spetta «osservare e di fare osservare tali fondamentali precetti»?

Brevi

Irpef sulle liquidazioni

Il disegno di legge, presentato a suo tempo dal Governo - su perentoria indicazione della Corte Costituzionale - con il quale si modifica il regime fiscale per le liquidazioni di fine lavoro (pubblico e privato), è stato approvato, alla fine della scorsa settimana, dal Senato.

Il provvedimento deve ora tornare alla Camera dei Deputati in quanto i senatori hanno modificato, in alcuni punti, il testo che era stato approvato a Montecitorio.

In sostanza le modifiche riguardano innanzitutto l'anno di decorrenza del nuovo "regime", il 1980, ed in secondo luogo i tempi di rimborso: nel 1986 per l'anno 1980; nel 1987 per il 1981; ed il 1988 per i restanti anni. Lo Stato, bontà sua, pagherà, a partire dal 1986 un interesse sulle somme dovute pari al 6% per ciascun semestre solare.

Si tratta, come ben si evince, di una evidente alterazione del diritto oggettivo dei lavoratori pensionati ante 1980, i quali si vedono privati d'autorità di quanto loro spetterebbe oggettivamente.

Il Ministro delle Finanze, nel volere simile drastico contenimento, ha addotto quale giustificazione il sistematico "vuoto" delle casse pubbliche, ma, tanto per essere chiari, non ci risulta che altrettanta sollecita preoccupazione sia stata manifestata - ed è questione proprio di questi giorni - sul provvedimento definitivo - che eroga

35 miliardi ai partiti per le loro maggiori spese.

Non ci pare inutile osservare, sommessamente, che il tanto conclamato, e necessario, rigore, abbia sempre e soltanto una unica direzione.

dal *Giornale dei Militari* n. 33-34
del 23-30 agosto 1985

EQUO INDENNIZZO Sentenze

Il Consiglio di Stato - Sezione Terza - con decisione n. 79/83 del 19.4.1983, in materia di equo indennizzo su ricorso straordinario al Capo dello Stato ha espresso il parere che "i militari la cui infermità sia stata accertata prima dell'entrata in vigore della legge 23.12.1970 n. 1094 e si sia aggravata

successivamente, hanno diritto all'equo indennizzo nel limite della differenza per l'importo liquidabile a seguito dell'aggravamento e quello che avrebbe potuto essere liquidato all'atto in cui la menomazione dell'integrità fisica si era manifestata in misura teoricamente idonea a far conseguire l'indennizzo prima dell'entrata in vigore della legge citata".

Pertanto ed in relazione a quanto sopra gli interessati (militari in congedo da meno di 10 anni) possono ottenere l'equo indennizzo. Nell'occasione si ricorda che il ricorso straordinario al Capo dello Stato - non comportando spese - è un rimedio accessibile a tutti contro atti definitivi dell'Amministrazione; dev'essere però inoltrato entro 120 giorni dalla notifica o conoscenza dell'atto che s'intende impugnare. Il ricorso può essere inoltrato senza l'assistenza di un legale.

A.F.

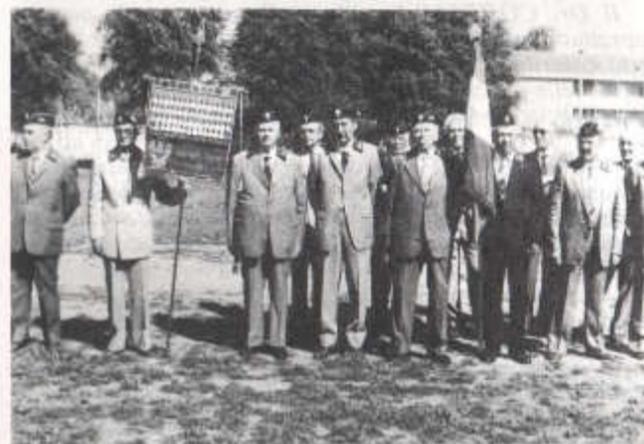
Foto in vetrina



Il Generale dei Carabinieri Richero ed il Col. Marino in visita a Melbourne, con alcuni soci dell'A.N.P.S. Da sinistra: S. Scordia, Col. Marino, L. Grimaldi, Generale Richero, M. Ilo dei CC. Cav. Pratico, Capo della Polizia mr. Miller, A. Spinosa, M. Ilo Gucciardo, N. Pappaluca.

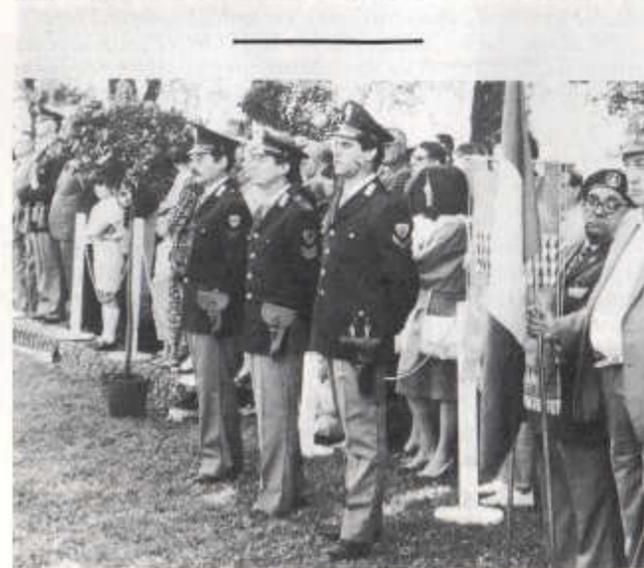
VITA DELLE SEZIONI

ALESSANDRIA



In occasione del 133° anniversario della costituzione del Corpo della Polizia di Stato, la Sezione ha partecipato alla cerimonia svoltasi presso la Scuola Allievi Agenti di Polizia, con il Medagliere del Corpo e la Bandiera Nazionale.

La rappresentanza dei Soci era guidata dal Vice Presidente Provinciale Gr. Uff. Pasquale PATANIA, visibile nella foto accanto al Medagliere.



25-6-85 Festa della Polizia

ANCONA

La Sezione A.N.P.S. ha partecipato con il Labaro e una numerosa rappresentanza di iscritti, alla celebrazione della Festa della Polizia, nel Capoluogo e nel Comune di Jesi.

La giornata si è conclusa con un simpatico simposio organizzato dal Dirigente l'Ufficio di P.S. di Jesi, dr. Navarra, al quale hanno partecipato il Questore di Ancona, dr. Renato Servidio, il Vice Prefetto Vicario, in rappresentanza del Prefetto e il Presidente della Sezione dr. Giglio, nonché un folto gruppo della Polizia di Stato in servizio e in quiescenza, con i rispettivi familiari.

BELLUNO

La Sezione, con Bandiera e numerosi Soci, ha partecipato nel mese di giugno alle seguenti manifestazioni:

il 2 giugno, in concomitanza con la ricorrenza della proclamazione della Repubblica, è stato celebrato il giuramento solenne delle reclute del 4° scaglione 1985. Alla cerimonia sono intervenute le massime Autorità militari e civili della provincia;

il 25 giugno, nella Caserma "VIRGILIO RANIERO", sede del Comando Gruppo Polizia di Stato di Belluno, si è svolta la celebrazione del 133° anniversario della costituzione della Polizia. Erano presenti le massime Autorità civili, militari e religiose della provincia, fra cui il Dott. Alberto DE ROBERTO, Presidente della prima sezione del Consiglio di Stato. Dopo la S. Messa, celebrata nella chiesa dei frati Cappuccini di Mussoi, il V. Questore BUFANO ha letto i messaggi del Capo dello Stato, del Presidente del Consiglio, del Ministro dell'Interno e del capo della Polizia, mentre il Questore Dr. Saverio MUSARRA, in un indirizzo di saluto, ha ricordato i dati salienti di un anno di attività dell'organizzazione da lui diretta.

BENEVENTO

Il 26 maggio soci e familiari hanno partecipato ad una gita sociale allo Zoo di Fasano ed alla città di Bari.

Dopo la visita effettuata allo Zoo si sono portati a Bari dove sono stati ricevuti, in sostituzione del Questore dr. Aldo ARCURI, assente per altri impegni, dal Vice Questore Vicario dr. Angelo NUNZELLA e dal Comandante dell'11° Reparto Celere di Bari Ten. Col. IEVA dr. Pietro.

Tramite "Fiamme d'Oro" la Sezione vuole ancora una volta ringraziare il Questore di Bari dr. Aldo ARCURI che gentilmente ha offerto il pranzo a tutti i partecipanti, consumato presso l'11° Reparto Celere, nonché al Vice Questore Vicario dr. Angelo NUNZELLA; il Ten. Col. Dr. Pietro IEVA ed il Comandante della Sezione di Polizia Stradale di Fasano, per l'accoglienza riservata ai gitanti.



Benevento - Gita sociale allo zoo di Fasano e a Bari

INNOCENTI, con Bandiera, alla manifestazione, svoltasi il 16 giugno 1985, nella ricorrenza del 70° Anniversario dell'entrata delle truppe Italiane a Monfalcone, avvenuta nel 1915.

GORIZIA

Il 24 giugno 1985, il Questore di Gorizia Dr. Umberto PENSATO, ha fatto celebrare una Messa in suffragio dei Caduti e dei Defunti della Polizia.

Al rito erano presenti il Prefetto, Dr. Alessandro PIETRANGELI, i Comandanti del Reparto Provinciale e della Polizia Stradale, il Dirigente del Settore della Polizia di Frontiera e molti funzionari ed agenti della locale Questura e del Reparto Provinciale.

Erano presenti le vedove, numerosi Soci e personale in congedo.

Un gruppo di Soci con Bandiera hanno reso gli onori ai lati dell'Altare insieme a due agenti in uniforme.

Il 25 giugno 1985, nella Caserma del Reparto Provinciale di Gorizia, si è svolta la Festa della Polizia.

La cerimonia ha avuto inizio con la deposizione di una corona di alloro alla lapide dei Caduti della Polizia da parte del Prefetto e del Questore.

È seguita la lettura, da parte del Dirigente il Reparto, Comm. Capo Rustija, dei vari messaggi pervenuti dal Presi-

CASSA DI RISPARMIO DELLA MARCA TRIVIGIANA

un istituto
a misura
dell'operatore



41 sportelli

tutti i servizi e l'assistenza
di un moderno istituto bancario

FIRENZE

Il 1° giugno, il Dr. Umberto CATALANO, trasferito alla prestigiosa sede di Torino, ha lasciato la direzione della Questura di Firenze, dopo quattro proficui anni di permanenza in questa città, dove si è conquistata una generale simpatia per le sue doti umane, morali e professionali e per i notevoli risultati ottenuti dalle forze dell'ordine nella lotta contro la delinquenza comune, soprattutto nel campo della droga, dei sequestri di persona e delle rapine.

Al Dr. Umberto CATALANO, che ha sempre dimostrato un particolare interessamento verso i problemi dei pensionati della P.S., il sincero augurio di buon lavoro nella nuova sede e l'auspicio di sempre migliori affermazioni.

Dal 1° giugno, a dirigere la Questura di Firenze, in sostituzione del Dr. Umberto CATALANO, è stato destinato il Dr. Gianfranco CORRIAS, proveniente da Napoli.

Il Dr. CORRIAS ha alle spalle un notevole passato soprattutto nella lotta contro il banditismo sardo e per "il sofferto contributo", in stretta collaborazione con ogni altro uomo della polizia, come egli stesso ama affermare, da lui dato per la liberazione del generale americano Dozier, essendo all'epoca Questore di Padova.

Al Dr. CORRIAS, che ha già preso contatto con i pensionati della P.S. in una affollata assemblea dei soci della locale Sezione A.N.P.S. il più cordiale benvenuto nella nuova sede e l'augurio di un proficuo lavoro.

Dal 1° giugno, il Ten. Gen. Medico Nicola CHIRIATTI, ha lasciato, per raggiunti limiti di età, il comando della Scuola di Sanità Militare, da lui assunto nel 1980, che ha sede a Firenze e che è l'unico Istituto formativo dei quadri dei medici e farmacisti militari esistente in Italia (affiancato dai nuclei Esercito, Aeronautica e Marina dell'Accademia di Sanità Militare) e nelle cui aule sono transitati non pochi allievi medici e farmacisti, figli di appartenenti alla P.S., distintisi tutti per serietà e professionalità.

Al Gen. Chiriatti, che resta a Firenze quale membro della Commissione Medica per le Pensioni di Guerra e che, nei cinque anni di comando della Scuola, ha conseguito i migliori risultati per il potenziamento del prestigioso Istituto, rafforzando i vincoli di affetto e simpatia che lo legano alla città di Firenze, il saluto cordiale e grato di "Fiamme d'Oro".

Al Magg. Gen. Medico Roberto STORNELLI, che ha assunto il Comando della Scuola, un sincero augurio di buon lavoro e di sempre maggiori affermazioni dell'antica istituzione.

FOGGIA

Anche quest'anno la Sezione Provinciale ANPS di Foggia ha distribuito in omaggio ai soci i Modelli 740 per la denuncia dei redditi, gentilmente forniti dal Presidente della Sezione Cav. Luigi RUSSO, Ispettore dei Tributi della città. La Sezione ha inoltre provveduto alla consegna dei moduli stessi agli uffici competenti.

GORIZIA

Su invito del Sindaco di Monfalcone, Gino SACCAVINI, la Sezione di Gorizia, ha partecipato, con una delegazione guidata dal Presidente Cav. Uff. Antonio BUMBACA e composta dal Segretario Dante VENIER, dal Cassiere Pasquale DE VITO, e dai Soci Torquato BELARDINELLI, Bernardo LINI, Michele TROMBACCO, e Giovanni

dente della Repubblica, dal Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Ministro dell'Interno e dal Capo della Polizia. Quindi il Questore, Dr. Pensato ha illustrato, in una breve allocuzione, il bilancio dell'attività svolta dalla Polizia della Provincia durante l'anno.

La Sezione ANPS, guidata dal Presidente BUMBACA, ha presenziato con numerosissimi soci.

Un certo senso di disagio si è sentito tra il personale in congedo in quanto, in tutti i messaggi e discorsi, non una sola parola di saluto e di gratitudine è stata pronunciata nei confronti degli associati all'ANPS e degli ex poliziotti, presenti sempre a queste cerimonie.

GROSSETO

Il 5 giugno la Sezione ha partecipato alla cerimonia celebrativa del 171° annuale della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri svoltasi presso il centro Sociale di Gorarella a Grosseto.

IMPERIA

Il 26 giugno, nel cortile della Questura, è stata celebrata la "Festa della Polizia".

Erano presenti il Prefetto Prof. Dott. Gaetano SPIRITO, il Questore Dott. Armando CATUOGNO e le massime Autorità Civili e Militari, nonché numerosi familiari di appartenenti alla P.S. ed un folto gruppo di soci della nostra Associazione, con Bandiera.

Hanno partecipato anche una rappresentanza dell'Unione Nazionale Nastro Azzurro con Labaro ed una delegazione della Sezione ANPS di Ventimiglia.

Al termine della S. Messa, officiata dal Cappellano Don Nino MARTINI, sono stati letti i messaggi del Capo dello Stato, del Presidente del Consiglio, del Ministro dell'Interno, del Capo della Polizia e del Prefetto di Imperia.

Quindi il Dott. Achille LIZZA, Capo di Gabinetto della Questura, ha illustrato i numerosi risultati conseguiti dalla Polizia di Stato nella provincia.

Il Questore ha rivolto un vivo ringraziamento alla Sezione che, con sincero spirito di attaccamento alla Polizia di Stato, è intervenuta alla cerimonia per dimostrare solidarietà ai colleghi in servizio.



Imperia - 26 giugno 1985 - Celebrazione S. Messa in occasione della "Festa della Polizia"

LA SPEZIA

Su invito della Marina Militare, questa Sezione ha parte-

cipato, con una Rappresentanza e la Bandiera, alla cerimonia del Giuramento Solenne delle reclute del 5° contingente 1985, che ha avuto luogo il 29 giugno.

Alla presenza delle Massime Autorità Militari, Civili e Religiose e dei Parlamentari della Provincia hanno sfilato un Battaglione di Formazione di Marinai; la Banda della Marina Militare; una Compagnia di Alpini della Brigata Taurinense; due Compagnie di Allievi della Scuola SDI del Varignano e una Compagnia di Stendardi, il Medagliere del Nastro Azzurro; il Gonfalone del Comune di La Spezia, decorato di Medaglia d'Argento al V.M., e la Bandiera di Combattimento del Comando in Capo del Dipartimento M.M. Alto Tirreno, alle quali sono stati resi gli Onori Militari.

Dopo i discorsi del Vice Sindaco e dell'Ammiraglio di Squadra Cesare PELLINI, Comandante in Capo del Dipartimento M.M. dell'Alto Tirreno, la piazza è stata sorvolata da 5 elicotteri in formazione, dai quali si sono lanciati cinque marinai, da un'altezza di 1.500 metri.

LA SPEZIA

Il 25 giugno, la Sezione ha partecipato, con la Bandiera, alla cerimonia celebrativa della "FESTA DELLA POLIZIA", che si è svolta nella Caserma della Polizia di Stato "A. Saletti", alla presenza delle Massime Autorità Civili, Militari e Religiose.

Dopo la Santa Messa al campo, officiata dal Vescovo Diocesano Mons. Siro SILVESTRI, il Questore Dott. Giuseppe TROVATO ha rivolto un cordiale saluto ai presenti ed ha detto che la cerimonia della Festa della Polizia assume, ormai, la caratteristica di un incontro con la cittadinanza ed i suoi qualificati rappresentanti "CUI CREDIAMO DI PRESENTARCI CON LA COSCIENZA SERENA DI AVER FATTO IL NOSTRO DOVERE A TUTELA DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA".



25 giugno 1985 - Festa della Polizia - Il presidente, alcuni soci e la bandiera della sezione di La Spezia

Ha dato, poi, comunicazione che la Speciale Commissione istituita presso il Ministero dell'Interno ha recentemente deliberato di attribuire premi e parola di elogio al Dirigente e al Vice Dirigente della Squadra Mobile Dott. Giuseppe GALLUCCI e Dott. Vittorino GRILLO; dell'UIGOS Dott. Maurizio MANZO e dell'Ufficio Distaccato di Sarzana Dott. Emanuele CERTO, nonché ad alcuni dipendenti in rappresentanza delle rispettive Squadre, per le notevoli operazioni di polizia portate a termine.

Dopo aver ricordato i Caduti, gli invalidi ed i feriti per servizio e le ricompense concesse alla Bandiera e singolarmente, ha dato lettura dei vari Messaggi.

La cerimonia si è conclusa con un pranzo, al quale sono stati invitati anche due soci ANPS.

LA SPEZIA

Il 29 maggio, su invito del Sindaco di La Spezia, la Sezione ha partecipato, con una Rappresentanza, guidata dal Presidente, e la Bandiera, alla cerimonia della deposizione di una corona d'alloro alla Lapide dedicata ai caduti del 21° Reggimento Fanteria, che ebbe per molti decenni la sua Sede in questa Città e si distinse eroicamente nella Battaglia sul fiume Senio presso Ravenna, nella primavera del 1945, quando fu aperta la strada della Liberazione dell'Italia del Nord, dopo aver partecipato alla Liberazione della Corsica.

LECCE



Il 25 maggio si è tenuta l'annuale gita sociale, con la partecipazione di 50 soci e familiari. Durante la gita sono state visitate: Fasano e il suo Zoo-Safari, Alberobello e le bellissime Grotte di Castellana.

LIVORNO

Il 13 giugno, nella sala convegno del Comando Vigili Urbani di Livorno, si è riunita l'assemblea generale dei soci ordinari della "International Police Association" per proce-

dere all'elezione del Comitato Locale Sezione di Livorno. Il Consigliere Nazionale ANPS Cav. Bernardino SCARPA ha porto ai presenti il saluto della Presidenza Nazionale dell'Associazione, facendo rilevare che il Comitato eletto rappresenta i due corpi di polizia (Polizia di Stato e VV.UU.), ai quali appartiene la stragrande maggioranza degli iscritti. Molto significativo l'intervento del Presidente della Sezione di Livorno, ORTONA, che ha messo in risalto gli scopi della Associazione, rilevando che in essa sono raggruppate "persone di Legge nel rispetto della Legge", in una legale comunione di intenti e di amicizia nel rispetto dei diversi capitoli costituzionali dei tanti paesi associati.

L'Assemblea generale si è chiusa con le elezioni alle cariche sociali. Sono risultati eletti all'unanimità: Presidente Dott. Giuliano CAPPELLETTI VV.UU.; Vice Presidente Ilario SARTORI Ispettore P.S.; Segretario Cav. Vincenzo FAVINO; Tesoriere Roberto BERTORRO; Consigliere Alessandro SORDI.

LUGO

Il 25 giugno a Ravenna si è celebrata la festa della Polizia di Stato nella caserma "GORIZIA", alla presenza delle massime Autorità civili e militari della città e di numerosi soci della Sezione.

La tradizionale manifestazione è iniziata con la Messa officiata dall'Arcivescovo di Ravenna Mons. TONINI, seguita dalla lettura del messaggio delle massime autorità dello Stato e dal discorso del Questore di Ravenna Dott. EPFANI, il quale ha tratteggiato un breve sunto dell'attività svolta in Provincia dalla Polizia di Stato.

LUGO

Il 2 giugno in Ravenna si è svolto il raduno Nazionale ex combattenti per celebrare solennemente il 40° anniversario della liberazione e la fine della seconda Guerra Mondiale.

Reperti in Armi hanno reso omaggio alle Bandiere ed ai Gonfalon decorati di medaglia d'oro al valore Militare.

Dopo la Messa, i discorsi celebrativi sono stati tenuti dal Sindaco di Ravenna, Giordano ANGELINI, dal Presidente della Regione Lanfranco TURCI, dal Presidente dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, On. Gustavo DE MEO, e dal vice Presidente del Consiglio On. Armando FORLANI.

MILANO

Il 1° giugno ha avuto luogo la cerimonia d'insediamento del dott. Antonio FARIELLO, nuovo Questore di Milano. Una rappresentanza della nostra Sezione ha presenziato alla cerimonia svoltasi nel cortile centrale della Questura e, successivamente, è stata ricevuta dal Questore che si è intrattenuto a cordiale colloquio.



Il Questore di Milano saluta il Cav. Favetta, Presidente della Sezione

Il 4 giugno, nella sede del locale Ospedale Militare Principale, è stata celebrata la ricorrenza del 152° Anniversario della fondazione del Corpo di Sanità dell'Esercito, alla quale hanno partecipato il Consigliere Sante PAPPALÈTTA ed il Sindaco effettivo Costantino CATTONI.

Il 5 giugno, nella Caserma "Montebello" in Milano, ha avuto luogo la cerimonia celebrativa del 171° annuale di fondazione dell'Arma dei Carabinieri.

MILANO

Il 21 giugno 1985, in occasione della festa della Guardia di Finanza, su invito del Generale Comandante, una delegazione di questa Sezione, con labaro, berretto e sopracolletto, ha partecipato alla cerimonia.

In occasione della Festa della Polizia, il Generale di Corpo d'Armata, Francesco Saverio GALA, ci ha fatto pervenire un telegramma di auguri a cui è stato risposto con una lettera.

Il 25 giugno, su invito del Questore di Milano, dott. Antonio FARIELLO, una delegazione di questa Sezione, con il



Milano - Festa della Polizia 1985. Il Questore dott. Fariello, il Prefetto dott. Vicari con alcuni componenti la Sezione

Presidente ed il Segretario-economista, si è recata con labaro, bustine e sopracolletti, nella Caserma del 3° Reparto Mobile, dove ha avuto luogo la cerimonia dell'anniversario di fondazione della Polizia Italiana.

Al termine, la nostra delegazione è stata invitata al pranzo.

MANTOVA

Il 22 giugno un gruppo di soci ha effettuato una gita fluviale fino a Revere, lungo l'ultimo tratto del fiume Mincio, e un breve tratto del Po. Lungo il percorso i gitanti hanno ammirato la Reggia Gonzaghesca di Mantova; Andes, il paese natale di Virgilio; Governolo, dove Papa Leone Magno fermò le orde barbariche di Attila; e infine Revere, dove hanno visitato il locale Castello medievale.

MODENA

Il 16 giugno è stata effettuata una gita sociale a Como alla quale hanno preso parte numerosi soci e loro familiari.

L'iniziativa ha avuto notevole successo e la piena soddisfazione dei partecipanti che hanno ammirato le bellezze del Lago di Como e delle sue splendide ville, con un apposito giro in battello.

L'ottimo pranzo è stato eccellentemente organizzato dai responsabili della Sezione di Como, che i gitanti tutti ringraziano per la loro fattiva collaborazione.

PADOVA

Il Comitato I.P.A. di Padova ha organizzato dal 19 al 23 aprile 1985 una gita turistico-culturale in Austria, cui hanno partecipato 51 soci e loro familiari, con il Presidente, Ispettore della Polizia di Stato TOGNAZZO Livio. Alla gita hanno partecipato anche numerosi soci ANPS.

A Tarvisio i gitanti si sono incontrati con il locale Comitato I.P.A., guidato dal Presidente, Sovrintendente Principale BELTRAME Mario. Hanno poi trascorso tre giorni a Vienna visitando i suoi stupendi monumenti, fra i quali il Belvedere, il Duomo di S. Stefano, Palazzo Schönbrunn, le Cripte Imperiali, la sede dell'O.N.U. con il Donauturm, il Prater, i boschi viennesi con la Seegrotte, Grinzling, ecc., illustrati dalla Sig.ra Maria BAUER, moglie del Col. Dr. Alfred BAUER, Presidente del locale Comitato I.P.A. Nel corso di una serata amichevole organizzata nella sede IPA-Wien, il V. Presidente della Sezione IPA d'Austria Friedrich OPFERMANN, ha accolto il gruppo di Padova. Il Presidente TOGNAZZO Livio lo ha calorosamente ringraziato per la

FILTRAVEDO

CHIARA ALL'ESTERNO - SCURA ALL'INTERNO

ITICAR Esclusivista per l'Italia: ITI CAR DISTRIBUZIONE s.r.l. Via A. De Gasperi capannone n. 5 - 20017 Mazzo di Rho (MI) - Tel. (02) 930.67.32

TENDINA PARASOLE PER AUTO

montata in primo impianto dalle più prestigiose case automobilistiche mondiali

A tutti gli appartenenti alla Polizia di Stato, che ci invieranno il tagliando sotto riportato, debitamente compilato, verrà inviata la tendina FILTRAVEDO per lunotto posteriore al prezzo netto di L. 30.000 IVA compresa, anziché L. 45.000.

F.co domicilio-imballo gratis:

COGNOME	NOME		
VIA	N.	C.A.P.	CITTÀ
MODELLO VETTURA	TIPO		



magnifica accoglienza a nome di tutti i soci e per l'affetto, l'amicizia e l'assistenza offerta recentemente al figlio del socio BARATELLA Riccardo, ricoverato in una clinica specializzata.

Durante il viaggio di ritorno incontro a Graz con il locale Comitato IPA, presieduto dal Dr. Hubert HOLLER.

PADOVA

Il 16 maggio ha avuto inizio nella Caserma "Pietro Ilardi", sede del 2° Reparto Celere di Polizia, per iniziativa del Socio Lorenzo MANIGRASSO, già colonna delle gloriose Fiamme d'Oro Rugby, ora Segretario della Unione Provinciale Artigiani Fotografi di Padova, un Corso di fotografia, articolato in 7 lezioni.

Hanno partecipato al Corso una quindicina di Soci della Sezione ANPS ed un consistente gruppo di giovani Agenti ausiliari in servizio di leva presso il 2° Reparto Celere.

Giovani ed anziani, seduti fianco a fianco nella stessa Aula, a palese dimostrazione della validità del concetto istituzionale dell'ANPS, hanno appreso le principali nozioni per eseguire fotografie ed ottenere ottime immagini. Inoltre, è stata organizzata una escursione in Città e dintorni a "Caccia d'immagini", e l'ultimo incontro è stato dedicato alla visione ed al commento critico dei lavori eseguiti.

La serata inaugurale è stata onorata dalla presenza del Comandante del 2° Reparto Celere, V. Questore 1° Dirig. Dr. Lorenzo CERNETIG, ed altri Ufficiali e dal Presidente



Inaugurazione del corso di fotografia

dell'Unione Artigiani di Padova, Lorenzo TALAMI. Quest'ultimo, ed il Comandante del 2° Reparto Celere, hanno pronunciato brevi parole augurali. Per i pensionati ha risposto, ringraziando, il Gen. Tuccio TOTTI, Presidente della Sezione ANPS di Padova.

Visto il successo ottenuto, probabilmente l'iniziativa sarà ripetuta nel prossimo autunno, con una mostra dei lavori dei partecipanti.

PESARO URBINO

Il 5 giugno presso la Caserma "Robusto ANTONELLI", sede del Comando Gruppo Provinciale dei Carabinieri, ha avuto luogo la celebrazione del 171° annuale della fondazione dell'Arma.

Alla Cerimonia erano presenti le più alte Autorità Provinciali civili e militari, nonché una rappresentanza della Sezione ANPS.

Il 25 giugno su invito del Questore di Pesaro, la Sezione con Bandiera e numerosi Soci, ha partecipato alla Festa della Polizia.

Dopo la funzione religiosa e la lettura dei messaggi augurali dei più alti esponenti dello Stato, ha preso la parola il Prefetto di Pesaro, rivolgendosi innanzi tutto un doveroso e sentito pensiero agli scomparsi, agli invalidi ed a chi ha lasciato il servizio per limiti di età. Ha ringraziato le Forze dell'ordi-

Questa è la vostra biblioteca di cultura tecnico-giuridica:

A	GUIDA ALLA COSTITUZIONE ITALIANA, Fusaro C.	L. 10.000
A-1	CODICE PENALE E CODICE DI PROC. PENALE - XV ediz. commentata, Carabba-Alessandrini	L. 40.000*
A-2	LE INNOVAZIONI AL CODICE PENALE E PROC. PENALE dal 1980 ad oggi, Alessandrini-Mazzanti	L. 12.000
A-3	PROFILO DEL FUTURO PROCESSO PENALE, Mazzanti	L. 12.000
A-4	TUTELA DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA, De Benedetta	L. 20.000
A-5	GUIDA PRATICA AGLI ATTI DI POLIZIA GIUDIZIARIA, Mazzanti-Cantagalli	L. 8.000
A-6	LA NORMA PENALE INQUINATRICE, Carabba	L. 8.000
A-7	IL FURTO INAI CODICE PENALE ITALIANO VIGENTE, Carabba	L. 7.000
A-8	LE DISPOSIZIONI A TUTELA DELL'ORIGINE PUBBLICA, Mazzanti	L. 8.000
A-9	LE ARMI E GLI ESPLOSIVI NELLA LEGISLAZIONE VIGENTE, Cantagalli	L. 8.000
A-10	CLASSIFICAZIONE DELLE ARMI (per le indagini di polizia), Luzi	L. 10.000
A-11	IL FALSO DOCUMENTALE, Luzi	L. 8.000
A-12	MARCALE PRATICO DI DIRITTO PENALE, Feltrini	L. 12.000
A-13	SANZIONI AMMINISTRATIVE E DEPENALIZZAZIONE DI DELITTI E CONTRAVVENZIONI, Prologo	L. 12.000
B-2	IL CODICE DELLE LEGGI SULL'INQUINAMENTO (1970-80) commentato, Carabba	L. 15.000
B-3	I REATI NELLA LEGGE SULLI STUPEFACENTI, Carabba	L. 12.000
B-4	RISERVATEZZA DELLA VITA PRIVATA E INTERESSE DELLA COMUNICAZIONE, Cantagalli	L. 10.000
B-5	LA CRIMINALITÀ MAFIOSA NELLA SOCIETÀ POSTINJUSTIZIALE, Gatti	L. 10.000
C-1	TESTO UNICO DELLE LEGGI DI P.S. - IV Edizione commentata, Alessandrini-Mazzanti	L. 42.000
C-2	GLI ENERGI PUBBLICI DI VENDITA E SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE, Luzi	L. 8.000
C-3	PRONTUARIO DELLE NORME RELATIVE AI PASSAPORTI, Luzi	L. 5.000
C-4	PRONTUARIO DELLE NORME RELATIVE ALLA STAMPA, AFFISSIONE, ecc., Luzi	L. 2.500
C-5	SAGGI DI POLIZIA, Battaglia	L. 10.000
C-6	IL SISTEMA DELLE MISURE DI PREVENZIONE, Luzi-Miele	L. 10.000
D-1	CODICI PENALI MILITARI (di pace e di guerra), Carabba-Cornella	L. 40.000
D-2	IL SERVIZIO MILITARE DI LEVA, Ferrarotti	L. 15.000
D-3	ESIGENZE DI SERVIZI E LEGGI PER LA CASA (alle Forze di Polizia e FF.AA.), Del Re	L. 10.000
D-4	IL SAPPORATO MIBACT, Simegatti	L. 10.000
D-5	TATTICHE DI INTERVENZIONE PER MILITARI, Ferrarotti	L. 10.000
E-1	IL CODICE CIVILE commentato e le leggi complementari, Cantagalli	L. 24.000
E-2	SPRESE CONDOMINIALI, Feltrini	L. 10.000
E-3	DIRITTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO, Ferrarotti	L. 10.000
F-1	PRONTUARIO ALFABETICO COMMENTATO DEL CODICE DELLA STRADA, Muto	L. 10.000
F-2	REGOLAMENTO AL TESTO UNICO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE	L. 7.500
F-3	APPUNTI DI INFORTUNISTICA STRADALE per la Polizia Giudiziaria, Marone	L. 5.000
F-4	DISCIPLINA DELLA CACCIA E PROTEZIONE E TUTELA DELLA FAUNA, Luzi	L. 8.000
G-1	CODICE DELLE LEGGI REGIONALI SULLA CACCIA, Ferrarotti	L. 25.000
G-2	LA DISCIPLINA DELLA NAUTICA DA DIPIORTO, Caccova	L. 30.000
H-1	IL CODICE DELLA PESCA DI MARE, Angeli	L. 14.000
H-2	CODICE DELLE LEGGI SULLA PESCA NELLE ACQUE TERRITORIALI ED INTERNE, Ferrarotti	L. 25.000
H-3	LA POLIZIA MARITTIMA-FINANZIARIA, Paoletti-Mazzanti	L. 12.000
I-1	IL CODICE PENITENZIARIO commentato, Alessandrini-Catellani	L. 25.000
I-2	PER UN RAPPORTO UMANO E PERSONALISTICO CON IL DETENUTO, Starniolo	L. 10.000
I-3	PROBLEMATICA PEDAGOGICA PENITENZIARIA, Starniolo	L. 10.000
I-4	IL PROCEDIMENTO DI SCRIVEGLIANZA, Filippi	L. 8.000
L-1	L'ESecuzione PENALE, Filippone	L. 10.000
L-2	LE ESecuzione CIVILI, Filippone	L. 10.000
L-3	DEI CORPI DI STATO, Filippone	L. 10.000
L-4	LE SPRESE DEL PROCEDIMENTO PENALE (servizi del carcere penale), Luzi	L. 7.500
M-1	LA POLIZIA DI STATO - Vol. I: Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della P.S., Luzi	L. 10.000
M-2	LA POLIZIA DI STATO - Vol. II: Sanzioni e procedure disciplinari, Luzi	L. 14.000
M-3	LA POLIZIA DI STATO - Vol. III: Istituzioni di Diritto di Polizia, Luzi	L. 16.000
O-1	LE NUOVE NORME PENALI IN MATERIA VALUTARIA, Cantagalli	L. 8.000
O-2	LA REPRESSIONE DELLE VIOLAZIONI DELLE LEGGI FINANZIARIE, Feltrini	L. 10.000
O-3	LA RICEVUTA FISCALE, Marchetti	L. 7.500
O-4	SERVIZI EXTRAJUDIZIARI DELLA GUARDIA DI FINANZA (i volentieri), Luzi	L. 10.000
P-1	LO STATUTO DEI LAVORATORI commentato, Feltrini	L. 10.000
P-2	LA TUTELA DEL LAVORO DEI FANCIULLI E DEGLI ADOLESCENTI, Luzi	L. 5.000
P-3	PARITÀ DI TRATTAMENTO TRA UOMINI E DONNE IN MATERIA DI LAVORO, Luzi	L. 5.000
P-4	SOMMARIO DI GIURISPRUDENZA GENERALE (filosofia, storia, geografia, anatomica), Trovati	L. 10.000
Q-1	L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO ITALIANO, Benetti	L. 10.000
Q-2	GLI ESAMI SCRITTI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Canu	L. 10.000
Q-3	GLI ESAMI ORALI DEI SOVINTENDENTI E SOTTUFF. L'UFFICIALE DI POL. GIUD. ecc., Canu	L. 12.000
Q-4	DIZIONARIO GAZZANTI DELLA LINGUA ITALIANA	L. 10.000
Q-5	ABC DELL'ECONOMIA PRATICA, Paoletti-Mazzanti	L. 12.000
Q-6	LA POLIZIA SCIENTIFICA, Paoletti	L. 10.000
Q-7	LA POLIZIA AMMINISTRATIVA, Luzi	L. 10.000
Q-8	ISTRUZIONI TECNICHE PER L'USO DELLA DATILOGRAFIA, Castelliucci	L. 5.000
Q-9	REGIONI, norme e procedure, Luzi	L. 5.000
R-1	DIZIONARIO ENCICLOPEDICO DI POLIZIA	L. 140.000
R-2	LA SPERIMENTAZIONE NELLA SCUOLA ITALIANA, Gargiulo	L. 8.000
R-3	ASPETTATIVE COMMERCIALI - Devi sapere questo, Majorca	L. 10.000
R-4	IL MARESCIALLO - Benetti	L. 10.000
R-5	PER IL CODICE PENALE E CODICE DI PROC. PENALE scorso del 2000 a tutto le Forze di Polizia e PP.AA.	L. 10.000

Richiedete alla EDIZIONI LAURUS 00119 ROMA - Tel. (06) 563.14.92 Via della Macchinella, 146

Si raccomanda di citare nell'ordinazione il titolo di questa rivista.

ne, che giornalmente si adoperano a salvaguardia della sicurezza dei cittadini, mantenendo la città di Pesaro con la più bassa percentuale di delinquenza.

Il 26 maggio si è tenuto l'annuale pranzo sociale, preceduto da una S. Messa, alla quale hanno partecipato il Prefetto di Pesaro, il Questore ed un centinaio di soci con familiari. Al termine del pranzo è stato offerto un omaggio floreale alle signore convenute e si è tenuta una lotteria.

RAVENNA

Il 25 giugno, presso la Caserma "Gorizia", sede del Reparto della Polizia di Stato, numerosi soci hanno partecipato alla cerimonia per la ricorrenza del 133° Anniversario della Festa della Polizia. Erano presenti anche soci delle Sezioni ANPS di Lugo e di Faenza.



Festa della Polizia 1985 - Un aspetto dello schieramento

Il Questore EPIFANI, nel suo discorso celebrativo, ha messo in evidenza i risultati raggiunti nel campo della Polizia Giudiziaria e nella lotta contro la criminalità e soprattutto contro la droga.

Ad un Ispettore e ad un Agente di P.S. è stato concesso un encomio solenne da parte del Ministero dell'Interno perché distintisi durante un'operazione di Polizia in occasione di una rapina in banca nel marzo del 1984.

ROMA

Al Socio Domenico GRIMALDI è stato conferito il titolo di Cavaliere di Grazia del Sovrano Ordine di San Giovanni di Gerusalemme (Cavaliere di Malta).

Rallegramenti vivissimi.

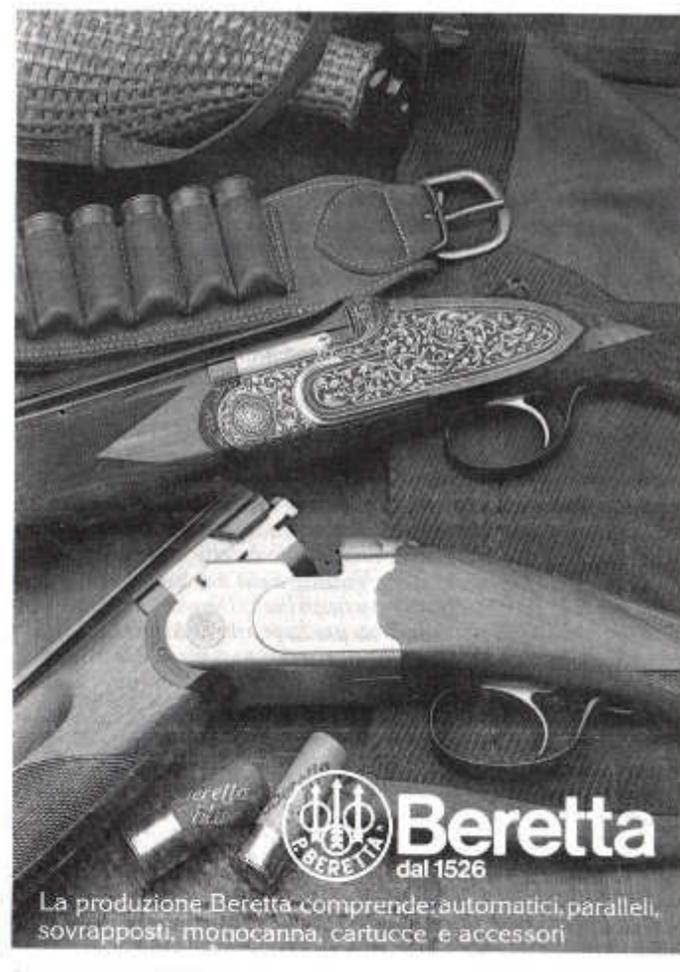
SIENA

Il 25 giugno alle ore 10,30 nella Chiesa della Visitazione ha avuto luogo la celebrazione della Festa della Polizia di Stato.

La S. Messa è stata officiata da S.E. Monsignor Mario Jsmale CASTELLANO, Arcivescovo di Siena.

Dopo la cerimonia religiosa il Questore ha letto i messaggi pervenuti, ha relazionato l'attività degli Organi di Polizia della Provincia ed ha rivolto parole di ringraziamento agli intervenuti.

Alla cerimonia erano presenti il Prefetto, le maggiori Autorità Civili e Militari ed una rappresentanza del personale



La produzione Beretta comprende: automatici, paralleli, sovrapposti, monocanna, cartucce e accessori

in servizio.

La Sezione è intervenuta con Bandiera e numerosi Soci.

TERNI

Il 2 giugno 56 soci e loro familiari si sono recati a Genga per visitare le Grotte di Frasassi. La Gola di Frasassi si snoda per oltre tre chilometri tra i rilievi appenninici del Monte Frasassi e del Valmontagna ed è attraversata dal torrente Sentino. Lussureggiante è la vegetazione che ricopre le pendici rocciose dei due monti e varia è anche la fauna, vi si trovano infatti il gatto selvatico, l'aquila reale, la poiana e altri rapaci, il tasso, la volpe, lo scoiattolo.

La visita alle Grotte inizia con il tratto della Grotta Grande del Vento, aperto per il turista, che può essere diviso in due parti: la prima, "L'Abisso Ancona", lungo 180 metri, largo 120 e alto 200, è la grotta più grande d'Europa e una



delle più grandi del mondo; la seconda, la "Sala del Duecento", più piccola della precedente, si compone di due parti: una lunga 80 metri, larga 40 e alta 70, l'altra, formata da due gallerie sovrapposte, comunicanti a tratti, si sviluppa per 120 metri. È in quest'ultima che continua a snodarsi il percorso turistico.

All'Abisso Ancona si accede tramite una galleria artificiale aperta nella viva roccia calcarea, della lunghezza di 223 metri. È sbarrata da tre paratie stagne che hanno lo scopo di non alterare l'ambiente ipogeo, mantenendovi l'umidità, la temperatura e la circolazione d'aria necessari.

I giganti si trovano di colpo davanti l'immenso Salone (che potrebbe contenere interamente il Duomo di Milano), al centro del quale si erge una selva di stalagmiti che si slanciano verso l'alto, denominate "I Giganti", la più alta delle quali ha un'altezza di 18 m., raggiunta in 18.000 anni.

Dal primo ponticello del percorso si può notare il più piccolo dei Giganti, "L'Albero Morto", così chiamato perché presenta nella parte superiore delle ramificazioni. Passato il ponte si può ammirare in tutta la sua bellezza il "Lago Cristallizzato"; sullo specchio d'acqua azzurrina si vedono isolette costituite da purissimi cristalli di calcite. Alzando gli occhi verso la sommità della grande Sala del Vento si nota uno squarcio da dove filtra una fioca luce. Da quella fessura, il 29 settembre 1971 si calarono per la prima volta gli speleologi anconetani. Sempre dallo stesso punto si può vedere una piccola e candida stalagmite, posta sulla parete opposta, nella quale è stata ravvisata l'immagine della "Madonna degli speleologi". Una delle caratteristiche peculiari della Grotta Grande del Vento sono delle masse bianco-candide costituite da gesso in microscopici cristalli. Scendendo per il tracciato turistico si scorge sulla destra una cascata di cristalli che gli scopritori chiamarono "Niagara". Il percorso risale, si passa dall'Abisso Ancona alla Sala del Duecento. Questo

ALIMARCO

80 anni di Banca Toscana.

**DA SOLIDE
RADICI
CRESCERE
UNA BANCA
NAZIONALE**

"Regnando Sua Maestà Vittorio Emanuele III per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia...". Nel 1904 nasce a Firenze il Piccolo Credito Toscano che diventerà, nel 1930, Banca Toscana.

Sono passati 80 anni e la Banca Toscana è cresciuta, nella regione e nel paese, rimanendo sempre soprattutto toscana, ma diven-

tando anche, ogni giorno di più, nazionale.

La Banca Toscana ha radici profonde nella regione, nelle realtà sociali e nel tessuto produttivo, ed è cresciuta insieme ai risparmiatori e agli imprenditori, grandi e piccoli, che hanno scelto la Banca Toscana come collaboratore per lo sviluppo delle loro aziende.



BANCA TOSCANA

ambiente ha avuto origine per il crollo della galleria sovrapposta. Nella parte più alta, una stalattite stretta ed aguzza, pende sui visitatori come una spada, è la "Spada di Damocle". Continuando la visita si intravede "La Sala Barbara" e, oltrepassata una lunga galleria, appare il "Lago Smeraldo", di un limpidissimo verde; segue un baratro stretto denominato "Il Canon". Dopo un altro ponticello appare sulla parete un gruppo di stalattiti tondeggianti e parallele, chiamate "L'Organo", in quanto, oltre a rappresentarlo nelle forme, se percorse delicatamente emettono una vasta gamma di suoni. Si giunge poi ad un nuovo laghetto cristallizzato, al bordo del quale centinaia di esili stalagmiti costituiscono "La Sala delle Candeline". Immediatamente dopo il percorso turistico ha termine, ma oltre il parapetto metallico si può ammirare un ambiente di eccezionale bellezza, "La Sala delle Colonne". Alcune possenti cerulee colonne suddividono gli spazi con la stessa armonia di un tempio ellenico.

Nel pomeriggio, dopo il pranzo, i giganti si sono recati a Gubbio, dove sono stati visitati la Basilica di S. Ubaldo, sita sul monte che sovrasta Gubbio, il teatro Romano, la Chiesa della Madonna del Prato, la Chiesa di S. Francesco, le Logge dei Tiratori. I giganti hanno anche assistito alla "Corsa dei Cerini", riservata ai giovanissimi Ceratioli.

TRENTO

Il 5 maggio nella Caserma del Comando Gruppo Carabinieri di Trento ha avuto luogo la Festa dell'Arma. Il Comandante del Presidio di Trento, dopo aver passato in rassegna il reparto e salutato la Bandiera, ha tenuto un breve discorso di circostanza. In seguito il Comandante dell'Arma ha dato lettura dei telegrammi inviati dal Presidente della Repubblica Italiana Sandro PERTINI e di altre autorità politiche.

Alla manifestazione hanno partecipato autorità civili e militari e Associazioni d'Arma tra cui la Sezione ANPS rappresentata dal Presidente PASSERINI Carmelo, dal Vice Presidente TAIANI Domenico, dal Consigliere ZINI Umberto e dal Socio GADDO Giuseppe.

* * *

Il 26 maggio ha avuto luogo il Congresso Provinciale dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci. Nel Tempio Civico della Santa Annunziata, è stata celebrata dal cappellano della Federazione don Enrico MORA una Santa Messa in suffragio di tutti i caduti, e posta una corona sulla lapide in commemorazione degli stessi. Alle ore 10 apertura dei lavori del Congresso, seguita dalle votazioni per il rinnovo delle cariche sociali della Federazione.

Al Congresso hanno partecipato il Commissario di Governo di Trento nonché Autorità Civili e Militari. La Sezione ANPS è stata rappresentata dal Consigliere ZINI Umberto.

* * *

Il 13 giugno, su invito dell'IPA (International Police Association), il Presidente PASSERINI Carmelo e il Vice Presidente TAIANI Domenico, hanno rappresentato la Sezione di Trento alla Presentazione Ufficiale del 4° Criterium Automobilistico Internazionale IPA del Trentino, che si è svolta nel salone delle riunioni presso la Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto.

* * *

Il 26 giugno presso la Caserma "Damiano Chiesa" sede del Gruppo Artiglieria Semovente, si è svolta la festa dell'Artiglieria nel corso della quale il Comandante del 4° Corpo d'Armata Alpino Gen. GAVAZZA ha passato in rivista i reparti armati, salutando le Bandiere. Infine ha tenuto una

breve conferenza esaltando il valore e la gloria dei reparti, acquisiti nel corso delle guerre.

La Sezione ANPS era presente con Bandiera.

TRIESTE

Il 17 giugno nel piazzale della Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato hanno giurato 244 agenti ausiliari di leva dell'11° corso di addestramento.

Rassegnatore il Commissario del Governo nella Regione Friuli Venezia Giulia, Prefetto di Trieste, Dr. Eustachio DE FELICE, accompagnato dal Direttore della Scuola, V. Q. 1° Dirigente Dott. Natale VIOLA.

Sono intervenute le massime autorità civili e militari, locali e regionali, nonché una rappresentanza della locale Sezione "Aliano Bracci" con il labaro.

Nel corso della cerimonia, il Direttore ha pronunciato



Trieste - La rassegna da parte del Prefetto De Felice e del Direttore della Scuola Dott. Natale Viola

**141 anni di numeri.
Sempre nel vostro
interesse.**

1844 1845 1846 1847 1848 1849 1850 1851 1852
1853 1854 1855 1856 1857 1858 1859 1860 1861
1862 1863 1864 1865 1866 1867 1868 1869 1870
1871 1872 1873 1874 1875 1876 1877 1878 1879 1880
1881 1882 1883 1884 1885 1886 1887 1888 1889 1890
1891 1892 1893 1894 1895 1896 1897 1898 1899 1900
1901 1902 1903 1904 1905 1906 1907 1908 1909 1910
1911 1912 1913 1914 1915 1916 1917 1918 1919 1920
1921 1922 1923 1924 1925 1926 1927 1928 1929 1930
1931 1932 1933 1934 1935 1936 1937 1938 1939 1940
1941 1942 1943 1944 1945 1946 1947 1948 1949 1950
1951 1952 1953 1954 1955 1956 1957 1958 1959 1960
1961 1962 1963 1964 1965 1966 1967 1968 1969 1970
1971 1972 1973 1974 1975 1976 1977 1978 1979 1980
1981 1982 1983 1984 1985

carisj Una banca per amico.

Cassa di Risparmio di Jesi

Piazza Angelo Garbi, 4 - 63025 Jesi - Tel. 0731/334111

una breve allocuzione e, successivamente, sono stati premiati gli agenti ausiliari distintisi nelle varie attività durante il corso.

Erano presenti numerosi familiari.

TRIESTE

Il 5 giugno è stato ricordato il 171° Anniversario dell'Arma dei Carabinieri presso la Caserma "PETITTI DI RORETO" alla presenza delle massime Autorità civili e religiose della città.

Per la Sezione di Trieste dell'A.N.P.S. erano presenti i Soci Comm. Dott. Vittorio BARTOLINI e il Ten Gen. (c) Bruno CERVI.

VICENZA

In occasione del 15° anniversario della costituzione della Sezione Provinciale A.N.P.S. di Vicenza è stato coniato un "CREST" raffigurante lo stemma della Polizia di Stato in bronzo massiccio fissato saldamente su scudo in legno pregiato, qui riprodotto in fotografia.

Alla Sezione di Vicenza e al Suo Presidente i particolari auguri di "Fiamme d'Oro".

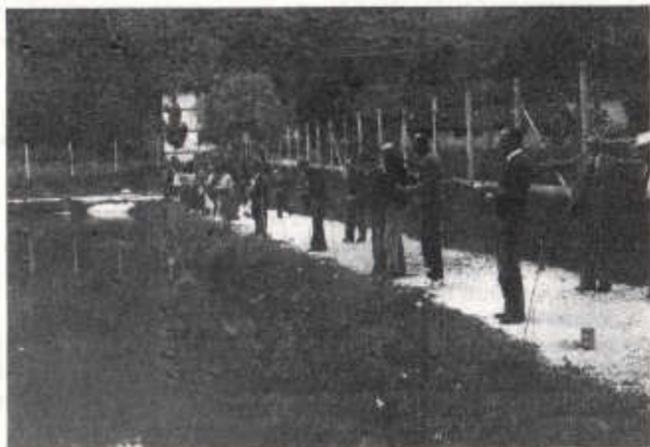


"CREST" fatto coniare in occasione del 15° anniversario della fondazione della Sezione

AOSTA

Il 18 maggio, presso il Lago Chavonne di Villeneuve (AO), si è svolta la gara di pesca alla trota, riservata ai soci ANPS e al personale in servizio della Polizia di Stato.

La gara è stata vinta dal M.Ilo in servizio Francesco GIORDANA, che ha donato alla Sezione il Trofeo messo in palio insieme al suo premio personale. Tutti i concorrenti sono stati premiati con trofei e doni, offerti dal C.O.N.I.,



Gara di pesca alla trota tra il personale in congedo e in servizio della Polizia

dalla Società Sportiva Pont/Donnas di Pont St. Martin e da varie ditte di articoli sportivi della città.

Alla fine della gara, presso il CRAL di Chavonne, la Sezione ha offerto una merenda a tutti gli intervenuti.



Santo Chiaromonte

ASTI

Il 25 giugno, nel cortile della Questura, è stata celebrata l'annuale Festa della Polizia di Stato con l'intervento delle massime Autorità Civili e Militari, rappresentanze delle Associazioni d'Arma locali con i rispettivi Presidenti e labarari.

La Sezione A.N.P.S. di Asti ha partecipato con numerosi soci guidati dal Presidente e dai membri del Consiglio direttivo.

Il Prefetto, Dr. Bruno Pastorella, ha passato in rassegna i reparti formati da Agenti della Questura e della locale Sezione Polstrada, al Comando del Vice Commissario Dr. Ferdinando Picenna.

Suggestivo il rito religioso officiato dal Vescovo di Asti, Mons. Franco Sibilla, con il Cappellano Capo Mons. Guido Montanaro assistente religioso e socio benemerito della Sezione A.N.P.S.

Il Questore, Dr. Massimino Paloni, al termine della S. Messa, dopo la lettura dei messaggi del Presidente della Repubblica, del Ministro dell'Interno e del Capo della Polizia, ha pronunciato il discorso di circostanza sintetizzando, fra l'altro, l'opera positiva svolta in questi 12 mesi dal personale dipendente, costantemente impegnato contro la delinquenza comune e quella più pericolosa ed organizzata connessa all'inquietante dilagare della droga nel mondo dei giovani.

Al termine ha consegnato un "ENCOMIO" del Ministero dell'Interno all'agente scelto CHIAROMONTE Santo, nato a Palermo il 21-9-1955, coniugato, con la seguente motivazione: "In servizio automontato di pattuglia unitamente ad

altro personale, si poneva all'inseguimento di un'autovettura con a bordo due individui che, eludendo l'ordine di fermarsi, tentavano di dileguarsi e riusciva, dopo avere attinto i pneumatici dell'automezzo in fuga con alcuni colpi d'arma da fuoco, a raggiungerli e ad arrestarli, sequestrando un ingente quantitativo di DROGA trovata in loro possesso. Torino 16-2-1984.

È seguito un rinfresco nella sala convegno della Questura.

MELBOURNE

Il Capo di Stato Maggiore dell'Arma dei Carabinieri, Generale Giuseppe RICHERO ed il Capo dell'ufficio Relazioni Pubbliche del Comando Generale dell'Arma, Col. Gaetano MARINO, nel mese di Giugno hanno visitato le Associazioni Carabinieri e le Polizie Statali del South Australia, del New South Wales, del Victoria e di Canberra.

Ovunque hanno avuto calorose accoglienze, sia dalla Polizia locale che dagli ex Carabinieri, che l'Arma cura con larghezza di mezzi e sostiene come servizi attivi della sua immensa organizzazione.

Il 21 Giugno gli alti Ufficiali sono stati ospiti dell'Accademia di Polizia del Victoria, dove il Capo della Polizia Mr. MILLER ha voluto che il Generale RICHERO consegnasse i brevetti di fine corso agli allievi dell'Accademia. Nel corso



Il Direttivo del Gruppo dell'A.N.P.S. di Melbourne da sinistra: Luigi Grimaldi, Lori Lorandi, G. Romeo, Marco Salvato (con berretto), S. Scordia, G. Salvato, Mr. Miller, Dorian Ferrante, F. Gucciardo, N. Pappaluga, P. Dell'Aglio, G. Salas e B. Gucciardo

della cerimonia è stata scoperta una targa in bronzo in ricordo della visita, opera dello scultore italiano Bartolo SANCIULO e preparata dalla Sezione dei Carabinieri di Melbourne.

La stessa sera il Capo della Polizia ha cenato con gli ospiti al Victoria Police College, alla presenza del Ministro della Polizia, di alti suoi Ufficiali e di un ristretto numero di personalità italiane, tra i quali il Presidente ed il Segretario del Gruppo A.N.P.S. di Melbourne con le loro signore.

Il 22 Giugno l'Associazione Carabinieri di Melbourne, con la collaborazione del Gruppo ANPS, ha organizzato una grande serata in onore degli alti Ufficiali e del Capo della Polizia, con la partecipazione di tutte le Associazioni d'Arma e di 650 invitati.

Il Generale Richero ha avuto parole di compiacimento e di ringraziamento per tutti ed in particolare per la collaborazione tra le due Associazioni delle Forze dell'Ordine.

Domenica 23 Giugno il Generale RICHERO ed il Col. MARINO sono stati ricevuti al Veneto Club, dove insieme ai Carabinieri e alla P.S. hanno partecipato alla S. Messa e poi al pranzo.

LIBRI RICEVUTI

Luciano COCCHIA - Rilevazione pratica degli incidenti stradali - Editrice Primerano - L. 7.500.

Scritto dal giovane Comandante dei vigili urbani del Comune di Sarnano (MC), questo utile manuale tratta in modo semplice ma esauriente degli organi di Polizia stradale e delle loro competenze, delle modalità di intervento nei sinistri, dei rilevamenti tecnici, fotografici, descrittivi, della ricostruzione del sinistro, dei processi verbali, rapporti e segnalazioni.

Un prontuario, corredato da disegni in scala e da riproduzioni dei vari tipi di formulario, indispensabile non solo ai vigili urbani, ma anche agli agenti della Polizia stradale e in generale a tutti coloro che si occupano dei problemi della circolazione stradale.

LUCIANO COCCHIA

RILEVAZIONE PRATICA DEGLI INCIDENTI STRADALI

(Organi di Polizia stradale e competenze, giurisprudenza, modalità di intervento nei sinistri, rilevamenti tecnici, fotografici, descrittivi, ricostruzione del sinistro, processi verbali, rapporti e segnalazioni)



EDITRICE PRIMERANO

OFFERTE

Imperato Salvatore e	Tavanti Virgilio	Livorno	L. 10.500		
Sig. Tortora Sofia	Mantova	L. 100.000	Malle Giorgio	Trieste	L. 10.000
Righini Corrado	Perugia	L. 50.000	Meneghin Celeste	Treviso	L. 500

Soci che si distinguono

ATTILIO SAGLIETTO



Autoritratto - olio 40x50

Attilio SAGLIETTO, M.Ilo Sc. di P.S. (c), affermato pittore e scultore, è socio ordinario della Sezione ANPS di Imperia. Socio fondatore del Gruppo Artisti Città di Imperia, ha tenuto numerose personali in Italia (San Remo, Torino, Imperia, etc.) e all'estero. Fa parte delle accademie: Tiberina di Roma, Italia di Salsomaggiore, S. Marco di Napoli, Toscana di Firenze, dell'Unione Legion D'Oro e dell'Accademia Italiana "Tirreno" di Vada (LI). Sue opere, oltre che in collezioni italiane, sono anche all'estero (Omega Gallery di New York). Espone in permanenza presso la sua galleria in Via S. Maurizio 51, ad Imperia.

Il socio SAGLIETTO ha donato alla Sezione ANPS della sua città un suo dipinto, che è stato poi assegnato mediante sorteggio ad un socio durante l'annuale pranzo sociale.

La Sezione di Imperia è fiera di annoverare tra i suoi soci Attilio SAGLIETTO, che tanto onore e ammirazione ha conseguito, e, insieme a "FIAMME D'ORO", gli augura sempre maggiori successi.

MELBOURNE

Durante l'anno sociale 1984-85, che si conclude con la festa della Polizia, il Direttivo del Gruppo è stato presente in molti Comitati Etnici del Victoria, portando il suo contributo nelle soluzioni dei problemi, inerenti alla comunità italiana di Australia. In particolare, alcuni suoi membri hanno preso parte alle discussioni sul progetto di trattato Italo-Australiano sulla sicurezza sociale, sulla trasferibilità delle pensioni sociali e sull'insegnamento della lingua italiana nelle scuole australiane come seconda lingua.

Il Vice Presidente del Gruppo, Amerigo SPINOSA, ed il Segretario Luigi GRIMALDI sono Membri attivi del Comitato di Controllo e consulenza della Radio Etnica, della quale il GRIMALDI è il vice Presidente.

Luigi GRIMALDI è anche Membro del Comitato di collegamento tra la Polizia del Victoria ed i Gruppi Etnici, con la sua esperienza di ex Guardia di p.s. e di cittadino dell'ordine.

Questa attività serve a sensibilizzare la classe politica sui bisogni e le aspettative delle comunità etniche.

Il 4 Novembre 1984 il Gruppo ha partecipato, con Bandiera, al pellegrinaggio di Murchison, dove riposano le spoglie dei soldati italiani morti in prigionia in Australia. Questa manifestazione vuole essere anche un omaggio di gratitudine verso migliaia di prigionieri di guerra italiani, che indirettamente hanno aperto le porte all'emigrazione in Australia.

La prima Domenica di Febbraio i soci dell'A.N.P.S. hanno partecipato al pellegrinaggio di DON VALE (festa della Madonna di Lourdes), dove la Comunità Italiana esprime le sue tradizioni religiose con funzioni varie ed una solenne processione finale.

Il 25 Aprile, festa della Liberazione d'Italia e giornata delle forze armate Australiane (Australian New Zealand Army Corps Day), il Gruppo ha partecipato alla grande marcia dei Combattenti Australiani unitamente alle altre Associazioni Combattentistiche e d'Arma italiane, che per la prima volta hanno sfilato in un unico contingente.

Il 2 Giugno, il Gruppo, sotto il patronato del Consolato e unitamente alla Sezione dei Carabinieri, ha organizzato la Festa della Repubblica, partecipando con Bandiera alla solenne cerimonia religiosa in cattedrale e, poi, in servizio d'ordine, alle manifestazioni artistiche, folcloristiche e gastronomiche, svoltesi nel grande complesso "Vaccari", un moderno villaggio per anziani italiani.

Il 20 Luglio il Gruppo ha celebrato la festa della Polizia Italiana con una cena danzante nella SANREMO Ball Room di Melbourne, alla presenza del Capo della Polizia Mr. MILLER e signora, del Vice Presidente degli Affari Etnici del Victoria Sauro ANTONELLI e signora, del direttore del giornale "LA FIAMMA" di Melbourne Nino SANCIOLO e signora, del Presidente della Sezione Carabinieri M. Ilo Maggiore Cav. Felice PRATTICO e signora e di 450 invitati, amici della polizia.

All'inizio, dopo l'entrata delle Bandiere delle varie associazioni presenti e gli onori resi alla Bandiera del Gruppo da parte della P.S. e dei Carabinieri, il Presidente M. Ilo GUCCIARDO ha fatto osservare un minuto di silenzio in memoria di tutti i gloriosi caduti delle forze dell'ordine, seguito dagli inni nazionali Italiano ed Australiano.

Dopo la cena il Presidente ha ringraziato gli illustri ospiti ed ha illustrato il significato del Motto "Sub Lege Libertas", che è la base ideale della Polizia Italiana. Lo stesso argomento è stato trattato da Mr. MILLER, il quale ha fatto un gemellaggio tra le due Polizie ed ha esaltato il legame di amicizia che lega la nostra associazione e quella dei Carabinieri alla Polizia del Victoria. La breve cerimonia si è conclusa con la consegna al Presidente GUCCIARDO da parte di Mr. MILLER di uno speciale stemma della Polizia incastonato in un blocco di cristallo, ed a Mr. MILLER l'opera lirica "La Bohème" in dischi da parte della Associazione.

CATANIA

Alla presenza delle maggiori autorità della provincia e di una rappresentanza della sezione è stato celebrato alla caserma "Rinaldi" il 133° annuale della Polizia.

Dopo che il prefetto, dr. Pietro VERGA ha passato in rassegna i reparti in armi, rendendo onore alla bandiera dell'ANPS, il ten. col. Alfredo SAPIENZA ha dato lettura dei messaggi del Presidente della Repubblica, del Capo del Governo, del Ministro dell'Interno e del Capo della Polizia.

Sono stati assegnati diplomi di benemerita e consegnate ricompense ai dipendenti promossi per meriti straordinari al grado superiore.

I genitori dell'agente Salvatore LANZA, ucciso a Torino dalle brigate rosse, hanno consegnato un premio al vincitore del torneo calcistico organizzato dal SIULP in memoria del LANZA, mentre il trofeo Rocco MARAMAO, caduto nell'adempimento del dovere, è stato consegnato dalla vedova alla squadra dei "Falchi".

È seguita la lettura da parte del questore di dati e statistiche sui fatti criminali, nella provincia etnea, dei primi semestri 1984 e 1985.



L'oratore ha invitato la cittadinanza a combattere contro il silenzio e l'omertà, che sono il veicolo più incoraggiante della delinquenza.

DECEDUTO A CATANIA IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE CARABINIERI

Dopo una breve malattia si è spento il S. Ten. Comm. Roberto URSO, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Carabinieri.

Con l'amico URSO, gentiluomo di vecchio stampo, una parte di noi va via.

La Sezione ANPS di Catania, presente alla mesta cerimonia funebre, esprime e rinnova vive condoglianze alla famiglia, nonché alla Associazione consorella.

GORIZIA

Il 19 luglio, nella Caserma "Cascino", sede del 13° Battaglione Carabinieri Friuli-Venezia Giulia, si è svolta una solenne cerimonia per la commemorazione del 70° anniversario della epica battaglia del Podgora, nella quale un intero Reggimento di Carabinieri si sacrificò, in olocausto, per la Patria.

Alla cerimonia ha partecipato la Sezione Provinciale A.N.P.S. con Bandiera su invito del Generale Franco AGRIMI, Comandante la Brigata Carabinieri di Padova.

Commozione ha suscitato il significativo discorso del Comandante Generale dell'Arma Gen. Riccardo BISO-GNIERO, che ha rivolto il suo saluto e la sua gratitudine ai Carabinieri in congedo.

LIBRI RICEVUTI

Giuseppe Leopizzi — Le Armi nella disciplina giuridica e legislativa — Ed. Capone - Cavallino di Lecce.

Nulla più di quanto ha scritto nella prefazione al volume il Dr. Ferdinando Imposimato, Giudice Istruttore del Tribunale di Roma ci sembra adatto a qualificare questo lavoro: la riportiamo, quindi, nella sua integrità.

«La disciplina giuridica in materia di armi ed esplosivi si è progressivamente espressa in una serie di norme disorganiche e non sempre chiare e coerenti. La ragione di questa carenza di coordinamento è da individuare essenzialmente nella spinta di esigenze contingenti legate all'esplosione del terrorismo e alla criminalità organizzata comune, le quali contrastano con una visione unitaria della complessa materia e con un quadro armonico delle norme.

Le varie disposizioni penali e processuali dovrebbero essere raccolte in un testo unico, per dare un assetto complessivo di norme, che non è agevole coordinare sul piano esecutivo.

È per tali ragioni che ci appare utile ed opportuno questo lavoro per la sua chiarezza e il suo notevole sforzo sistematico.

L'esposizione contiene analitici paragrafi con la nozione delle armi da guerra, tipo guerra, esplosivi e munizioni, armi comuni da sparo e non, armi antiche e rare. Ciò in conformità delle disposizioni innovatrici introdotte dalla legge 18 aprile 1975 n° 110, modificata dalla legge 16 luglio 1982 n° 452 e dai relativi Decreti Ministeriali di attuazione delegati.

Prende in esame, inoltre, tutti gli istituti in materia di armi quali: la catalogazione, l'acquisto, la detenzione delle armi consentita in base a semplice denuncia, la collezione, il porto, il trasporto, l'importazione, l'esportazione, il comodato e la locazione delle armi destinate ad uso scenico, sportivo e di caccia.

Analizza la problematica delle armi che i Comuni danno in dotazione ai Vigili Urbani, riconosciuti Agenti di P.S. e l'esclusione del divieto di comodato.

Lo studio si arricchisce di un'appendice comprendente le varie leggi che disciplinano la materia delle armi nonché i fac-simili dei marchi di prova ufficiali italiani e stranieri.

Si completa, infine, con un quadro sinottico delle sanzioni previste per le singole trasgressioni aggiornato con l'art. 113 della Legge 24.11.1981 n° 689 che aumenta le pene pecuniarie e con la Legge 27.7.1984 n° 398 che modifica gli articoli 235 e 236 C.P.P. relativi all'arresto obbligatorio e facoltativo in flagranza.

Si tratta, pertanto, di un valido strumento di consultazione, per tutti gli operatori del diritto, che tiene conto delle diverse esigenze e dei diversi livelli di qualificazione.

auguri a...



Pasquale PATANIA, V. Presidente della Sezione di Alessandria, ha compiuto 78 anni il 24 settembre. "FIAMME D'ORO" formula i più fervidi auguri al collega sempre attivo ed impegnato negli interventi a favore del Sodalizio e dei quali si è ripetutamente fatto cenno pubblicando spesso le risposte che a lui erano pervenute da fonti autorevoli e qualificate.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO **BNL** BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

UN GRUPPO DI RILIEVO
INTERNAZIONALE
CON 25.000 DIPENDENTI

IN ITALIA

399 PUNTI OPERATIVI
9 SEZIONI DI CREDITO SPECIALE
4 AZIENDE BANCARIE PARTECIPATE
40 SOCIETÀ PARTECIPATE NEL
SETTORE DEI SERVIZI PARABANCARI

NEL MONDO

6 BANCHE CONTROLLATE
1 SOCIETÀ DI SERVIZI
27 SEDI FRA FILIALI E UFFICI
DI RAPPRESENTANZA
37 SOCIETÀ PARTECIPATE

COMO

Con una semplice ma significativa cerimonia si è svolta il 25 Giugno in Questura la Festa per il 133° anniversario della Polizia.

Il Vescovo di Como ha celebrato la S. Messa e il Questore dott. Rosario VIRZI ha colto l'occasione per fare un consuntivo dell'attività svolta dalla polizia durante l'ultimo anno.

Prima della cerimonia in Questura, una delegazione guidata dal dott. VIRZI e una rappresentanza di Soci della Sezione ANPS con bandiera, si è recata in viale Lecco, dove è stata posta una corona d'alloro sotto la lapide che ricorda il sacrificio del brig. Carluccio Luigi, artificiere, dilaniato da un ordigno posto da terroristi nella notte del 15-7-1981.



Il 15 Luglio, 4° anniversario della morte del brigadiere della P.S. CARLUCCIO Luigi, analoga cerimonia si è tenuta a cura dell'Amministrazione Comunale di Como. Nella chiesa di San Fedele è stata celebrata una Santa Messa, presenti tutte le Autorità cittadine. Deposte corone di alloro a cura del Comune e della Polizia di Stato.

La Sezione ANPS, che porta il nome del sottufficiale Caduto, era presente con bandiera ed una rappresentanza di Soci.

COMO

Il Consiglio di Sezione, a nome di tutti i Soci, esprime al Collega SIDOTI Renato le più sentite espressioni di cordoglio per la tragica scomparsa della figlia diciannovenne Annamaria.

FIRENZE

La Festa della Polizia si è svolta in Firenze, il 25 giugno scorso, nella Caserma dell'8° Reparto Celere al Poggio Imperiale, recentemente ristrutturata, alla presenza di numerose Autorità civili e militari, fra cui il Gen. di Corpo d'Armata Luigi POLI, che, proprio in quei giorni, lasciava l'incarico di Comandante della Regione Militare Tosco-Emiliana essendo stato nominato Capo di Stato Maggiore dell'Esercito.

Lo schieramento di una rappresentanza dei reparti della Polizia di Stato presenti in Firenze, chiuso da una rappresentanza della Sezione A.N.P.S. della sede con Bandiera e dal Gonfalone della città di Firenze, decorato di Medaglia d'Oro al V.M., è stato passato in rassegna dal Prefeto della provincia Dr. Giovanni MANNONI.

Dopo la rassegna il Prefeto, accompagnato dal Questore Dr. Gianfranco CORRIAS, dal Comandante del Compartimento della Polizia Stradale della Toscana Gen. BERTINI e dall'Ispettore Nazionale A.N.P.S. Gen. (c) Mario ADINOLFI, ha deposto una corona di alloro sul cippo posto a ricordo dei Caduti della Polizia nel cortile della Caserma. La cerimonia è stata accompagnata dalla musica della banda della scuola militare di paracadutismo.

Dopo la lettura dei messaggi del Capo dello Stato e delle più alte Autorità nazionali, il Questore CORRIAS ha commemorato la cerimonia, soffermandosi sul fenomeno del terrorismo, fenomeno che interessa non solo l'Italia ed altri paesi europei, ma anche zone extra-europee e mettendo in evidenza quanto polizia e carabinieri, insieme e non in concorrenza, hanno fatto e fanno "al servizio di tutti", auspicando, tuttavia, "strumenti veramente idonei" per poter "operare meglio". Il Dr. CORRIAS ha, quindi, rivolto un affettuoso saluto a tutto il personale in congedo della polizia ed ha concluso con un pressante invito a tutti i cittadini:

"vogliate bene alle forze dell'ordine che sono i vostri difensori. Se ci sarete vicini vinceremo anche la mafia".

Mario Adinolfi

GENOVA



Genova - Giugno 1985 - Partecipazione della Sezione con Bandiera alla Messa in suffragio dei caduti della Polizia

La Sezione ha partecipato alle seguenti manifestazioni:
18 giugno 1985 - Nella Chiesa di Santa Teresa del Bambin Gesù di Albaro si sono svolti i funerali del Dr. RIZZO difen-

sore civico ed ex Prefetto di Genova. Alla presenza del Prefetto, del Questore, del Sindaco e di altre autorità ha officiato la cerimonia funebre il Cardinale Monsignor SIRI. Alla mesta cerimonia ha partecipato, con bandiera, una delegazione della Sezione guidata dal Presidente Arcangelo SCARVAGLIERI e composta dai soci Alfiere QUESADA Giovanni - Vice Presidente CAVANA Francesco - soci BIANCU Giovanni e CALORI Rinaldo.

21 giugno 1985 - Nella Chiesa della Consolazione, a cura della Questura, è stata celebrata una messa in suffragio del Dr. ESPOSITO Antonio, trucidato dai terroristi. Successivamente in Albaro, al cippo che ricorda il sacrificio del Commisario, il Questore ha deposto una corona di alloro.

25 giugno 1985 - Nella caserma del 6° Celere Polizia di Genova-Bolzaneto è stato celebrato il 133° anniversario della "Festa della Polizia". Nel ricordare l'avvenimento il Questore ha messo in evidenza il contributo di sangue dato dalla Polizia nella lotta contro il terrorismo, la delinquenza organizzata e la droga. Ad un gruppo di anziani, invitati a pranzo dal Comandante del Reparto, è stata offerta l'opportunità di trascorrere una giornata in compagnia delle nuove leve.

30 giugno 1985 - Nella ricorrenza del 17° anniversario della Sezione ANPS di Genova, è stata celebrata una cerimonia religiosa in suffragio dei soci scomparsi, nella Chiesa della Consolazione. Alla cerimonia, oltre al Prefetto e al Questore, hanno partecipato le Associazioni d'Arma e numerosi Soci, familiari ed amici. Al termine della cerimonia religiosa, nei locali della parrocchia, il Prefetto ed il Questore hanno consegnato ai sottoelencati soci un attestato di benemerita per il lungo periodo di servizio prestato alle dipendenze della P.S.: BONETTO Costantino, CASTELLI Giuseppe, CIULLA Giorgio, BRIDI Enrico, GIUFFRIDA Carmelo, SALPIETRO Pietro, TUMINO Mario, PRIVI-

TERA Francesco, RAITERI Ercole, FRANZESE Vincenzo, DI ROSATO Luigi, CUOMO Fortunato.

Negli stessi locali, a cura della Sezione, è stato offerto un rinfresco. Successivamente, a Bavari, località dell'entroterra genovese, con la partecipazione di oltre centodieci persone ha avuto luogo il pranzo sociale. Ai convenuti, per ricordare l'avvenimento festoso, è stato offerto un simpatico omaggio.

GORIZIA

L'8 agosto 1985, al Sacrario di Oslavia si è svolta una cerimonia per il 69° anniversario della prima liberazione di Gorizia.

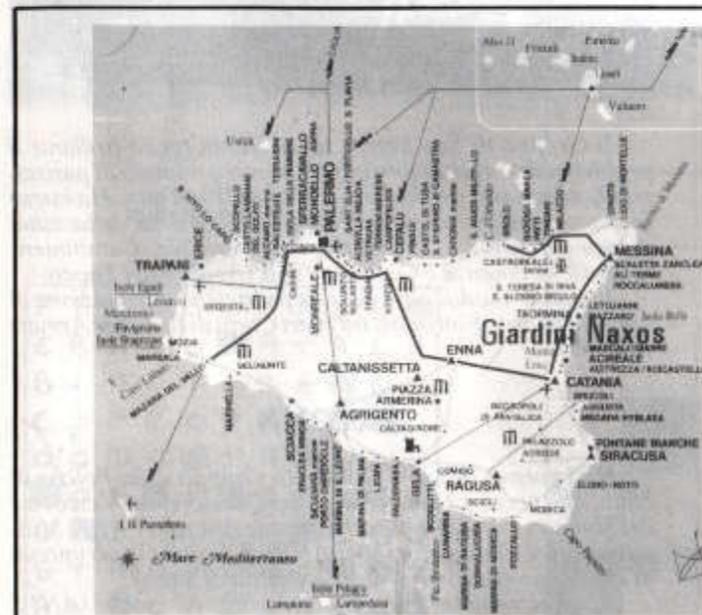
Erano presenti alla cerimonia, oltre ad un reparto militare in armi, le Associazioni combattentistiche e d'Arma con le proprie bandiere, tra le quali una rappresentanza con bandiera della Sezione A.N.P.S. Sono state deposte da parte delle Autorità due corone di alloro al Sacrario dei caduti ed è stata celebrata una messa al campo.

Il Sindaco di Gorizia dott. SCARANO ha consegnato alcune croci di guerra alle vedove ed ai combattenti, nonché diplomi di benemerita ai volontari della libertà.

LA SPEZIA

Il 10 giugno 1985, una Rappresentanza della Sezione con la Bandiera, guidata dal Presidente, ha partecipato alla cerimonia celebrativa della Festa della Marina Militare.

In tale occasione, l'Ammiraglio di Squadra Cesare PEL-



Giardini Naxos

In questa terra antica dove il mito si fonde con la storia una nuova realtà per il turismo internazionale

È l'ultimo miracolo della Sicilia turistica. In soli dieci anni, un piccolo borgo ad economia agricolo-peschereccia, è divenuto polo di primaria importanza tra le stazioni di soggiorno dell'Isola.

Una quarantina di esercizi alberghieri di modernissima struttura con una capacità di oltre cinquemila posti-letto e una rete residenziale estiva di oltre dodicimila vani. Ristoranti d'alto rango, pizzerie, bar, discoteche sofisticatissime dai nomi esotici, ritrovi eleganti e locali rustici che conservano elementi tradizionali d'una Sicilia d'altri tempi, musiche e canti popolari, pesce fresco, ottimo vino e cucina ricca di specialità locali, nei deliziosi ristoranti lambiti dal mare.

Chi ama crogiolarsi al sole (una lunga stagione calda che va da aprile ad ottobre) può disporre di chilometri di spiaggia dalla sabbia finissima, con attrezzatura balneare confortevole e con la possibilità di noleggio di imbarcazioni da diporto e sports nautici.

Il posto turistico - attracco che, da anni, ospita eleganti imbarcazioni d'alto mare - è una realtà in via di crescita e destinata a diventare l'approdo d'obbligo del turismo nautico mediterraneo.

LINI, Comandante in Capo del Dipartimento M.M. Alto Tirreno, ha depresso una corona d'alloro al Sagrato del Monumento ai Caduti di tutte le Guerre.

Erano presenti le Massime Autorità Civili, Militari e Religiose, nonché, la Bandiera di Combattimento del Comando in Capo del Dipartimento M.M. alto Tirreno, alla quale un Picchetto di Marinai in Armi e la Fanfara Dipartimentale della M.M. hanno reso gli onori militari.

LUCCA

La Sezione di Lucca, non nuova ad iniziative di questo genere, ha partecipato alla "Mostra storica del soldatino", tenutasi dal 15 al 21 luglio nel peristilio del palazzo Arnolfini di Lucca, nell'ambito delle manifestazioni del XX Torneo Nazionale della Balestra Antica.



Nello spazio riservato all'Associazione Nazionale della Polizia di Stato sono state esposte fotografie e altro materiale illustrante le attività della Polizia, raccolto a cura del Presidente della Sezione lucchese, M.llo Remo GAVAZZI.

Hanno preso parte alla mostra anche i carabinieri, con soldatini che illustrano l'evoluzione della divisa attraverso gli anni, e i vigili urbani, con i cappelli usati dal Corpo dall'inizio del secolo e i regolamenti di circolazione in vigore negli anni a cavallo del 1900.

MANTOVA

Il 25 giugno è stata celebrata la Festa della Polizia di Stato nella Caserma del Reparto Provinciale, alla presenza delle massime autorità e con una Messa al campo celebrata da S.E. il Vescovo.

Ha partecipato una rappresentanza della Sezione ANPS, alla quale il Questore, durante il discorso ufficiale, ha rivolto parole di stima per la serietà e la disponibilità con cui affianca in ogni necessità i colleghi in servizio attivo.



PESARO-URBINO

Su invito del Comando di Presidio Militare di Pesaro e del Comitato di Coordinamento fra le Associazioni combattentistiche e d'Arma della Provincia, la Sezione, con bandiera e rappresentanza di Soci, ha partecipato alla solenne cerimonia della Festa del Corpo del 28° Battaglione Fanteria "Pavia" ed al giuramento del V Scaglione 1985 delle reclute il 27 luglio.

Presenti alla cerimonia le massime Autorità Civili e Militari della Regione e della Provincia, con la presenza dei gonfaloni della città di Pavia, che ha donato la bandiera di combattimento al Battaglione, insignita in detta cerimonia della Medaglia d'Oro al valor militare, ed il gonfalone della città di Trieste.

Dopo le varie allocuzioni, è seguita la sfilata del battaglione in pieno assetto di guerra.

GRUPPO DI SAN SEVERO

Il 13 luglio numerosi soci hanno partecipato alla gita sociale a San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo, Monte Sant'Angelo, dove hanno assistito alla S. Messa nella Basilica di San Michele Arcangelo, e Siponto, dove si trova il Centro Balneare della P.S.



Il Gruppo di San Severo ha risolto in modo brillante il problema del raggiungimento del numero minimo di partecipanti, necessario per l'organizzazione di una gita. Ha esteso la partecipazione a tutti i Tutori dell'Ordine della città: Agenti di Custodia, di Polizia, della Stradale, Carabinieri, Guardie di Finanza e Giurate, Vigili Urbani e del Fuoco.

In questo modo, oltre ad aver permesso l'effettuazione di gite, ha favorito l'incontro tra i vari Corpi delle Forze Armate e di polizia.

SAVONA

Il 25 giugno presso il Comando Gruppo della Polizia di Stato, alla presenza del Prefetto, del Questore, del Vescovo e del Sindaco, con l'intervento di tutte le Autorità Civili e Militari locali, e di numerosi soci ANPS si è svolta la cerimonia di celebrazione della Festa della Polizia di Stato.

Particolarmente festeggiato è stato il socio ANPS PASTORINO Benedetto, insignito di medaglia d'argento a V.C. per aver sventato una rapina nell'ufficio postale di Vado Ligure.

Dopo la cerimonia, su invito del Comandante del Gruppo Polizia di Stato, 8 soci sono stati ospiti al "rancio" offerto per l'occasione.

TRIESTE

In memoria del marito, App.to P.S. in quiescenza, Ettore VITTORELLI, deceduto in Trieste il 20/7/1982, la Socia KEMPERLE Santina ha versato alla Sezione un contributo straordinario.

V. Questore Dr. Gennaro Simeoni



Ricordiamo con cordoglio vivissimo il V. Questore Dr. Gennaro SIMEONI, Commissario a Sanremo e nostro socio Benemerito per titoli, tragicamente perito con la consorte Signora Brunella CAVALLINI in un incidente stradale nei pressi di Grosseto il 1° luglio.

Cariche singole

Il Consiglio ha approvato poi, le seguenti cariche singole:

SEZIONE DI IMPERIA

Socio Tiralongo Salvatore a Consigliere in luogo del Consigliere Paciolla Teodosio trasferitosi ad altra sede.

SEZIONE DI BITONTO

A Consigliere il Socio Catucci Pasquale eletto il 31 marzo da Assemblée straordinaria in seguito a decesso del Socio Consigliere Colasanto Giuseppe.

SEZIONE DI MANTOVA

A Sindaco supplente il Socio Filippone Federico in sostituzione del dimissionario Zanchi Ottorino.

SEZIONE DI SIENA

A Sindaco effettivo il Socio Marchini Luciano in sostituzione del Socio Scheggi Giuseppe.

Costituzione di nuove sezioni

SEZIONE DI LECCO

Atto costitutivo del 15 febbraio 1985, Commissario straordinario Russo Michele, socio sostenitore.

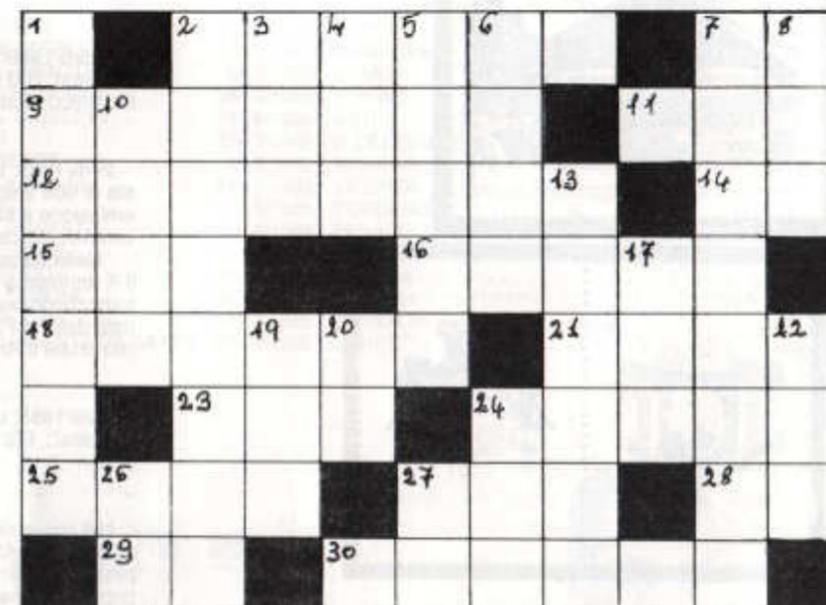
SEZIONE DI MATERA

Atto costitutivo del 3 giugno 1985, Presidente Paolicelli Nicola.

CRUCIVERBA di Maria Grazia Lercari

SOLUZIONE DEL NUMERO PRECEDENTE

F I L O S O F A L E
E B A N O A T A L A
B I M O T O R E O L
E S P R O P R I L
O C R E I A S M E
O E P G A B E L
U D A I N I E C U
S T A M P I N O I
A N O A E R I C A



ORIZZONTALI: 2) Uccello rapace; 7) Cagliari; 9) Linee che uniscono sulla carta geografica i punti terrestri aventi uguale altezza; 11) Sindacato Autonomo di Polizia; 12) Seguace di De Gaulle; 14) Rieti; 15) Gioielli; 16) Ossicino tra la lingua e la laringe; 18) Acacia dai piccoli fiori gialli; 21) Un Franco imitatore; 23) Si grida alla corrida; 24) Unisce le due sponde di un fiume; 25) Passano in fretta; 27) Ammiratore, tifoso; 28) Preposizione; 29) Modena; 30) Farfalla notturna.

VERTICALI: 1) Ruminante dell'America del Sud; 2) Campo per esercitazioni di tiro; 3) Olio in inglese; 4) Atipico al centro; 5) Regione della Germania; 6) Fiume della Calabria; 7) Scarsità di viveri; 8) Producono cera e miele; 10) Cittadina in provincia di Frosinone; 13) Trampoliere che vive presso stagni e paludi; 17) Titolo d'onore per preti e nobili; 19) Articolo plurale; 20) Sire senza consonanti; 22) La moneta giapponese; 24) Un sistema per televisori a colori; 26) Iniz. di Machiavelli; 27) Iniz. dell'Ardant.

FILATELIA

a cura di **Serafino Bontempi**

ITALIA

1/6/1985: una serie di quattro francobolli per complessive L. 1.800, a soggetto turistico dedicati a Bormio, Castellammare di Stabia, Stromboli e Termoli. Tiratura 5 milioni di esemplari.

5/6/1985: una serie di quattro francobolli da L. 500 denominata: La salvaguardia della natura - Flora e fauna da salvare.

15/6/1985: una serie di due francobolli denominata "Il Patrimonio Artistico e culturale Italiano 'Arte'", raffiguranti opere del Sironi e del Sassoferrato, per complessive L. 750.

20/6/1985: una serie di due francobolli "Europa '85" dedicati ai musicisti: Bach, Bellini, Martinelli e Pertile, per un totale di L. 1.100.

1/8/1985: un francobollo della serie "Il Patrimonio Artistico e culturale Italiano", dedicato all'Abbazia di San Salvatore al Monte Amiata, valore L. 450. Tiratura cinque milioni di esemplari.

21/8/1985: un francobollo celebrativo dei campionati Mondiali di Ciclismo da L. 400. Tiratura cinque milioni di esemplari.

3/9/1985: un francobollo celebrativo dell'Anno Internazionale della Gioventù da L. 600. La vignetta è costituita da un profilo giovanile che si staglia su elementi floreali. Tiratura 5 milioni di esemplari.

VATICANO

18/6/1985: una serie celebrativa dedicata al 43° Congresso Internazionale Eucaristico tenutosi a Nairobi dal 11 al 18 agosto 1985, composta di quattro francobolli i cui valori sono: L. 100, 400, 600, 2.300, per complessive L. 3.400. Tiratura 800.000 di serie complete.

Nello stesso giorno è stata emessa una serie commemorativa per il Nono centenario della morte di San Gregorio VII di tre valori: L. 150, 450, 2.500 per il complessivo importo di lire 3.100. Tiratura 800.000 di serie complete. S. Gregorio VII, papa, nato a Soana nel 1020, entrò giovanissimo nell'Ordine Benedettino con il nome di Ildebrando, conseguì la dignità abbatiale e fu proposto a reggere la Basilica di S. Paolo in Roma, che restaurò e dotò di una Porta di bronzo. Morì in esilio nel 1085 a Salerno.

S.M.O.M.

25/6/1985: un francobollo a tritico denominato "San Giovanni", di tre valori: 200 Grani, 90 Tari, 10 Scudi, corrispondenti a complessive Lit. 8.800; tiratura 81.000 tritici.

SAN MARINO

24/6/1985: la serie "Anno Internazionale della Gioventù" composta di due valori da L. 400 e 600, ispirati al tema della pace; questa emissione è stata deliberata, su proposta della Unione Postale Universale, per celebrare l'anno internazionale della Gioventù.

Nella stessa data sono stati emessi un francobollo da L. 600 per il X anniversario della Conferenza di Helsinki; tiratura 450.000; e un francobollo per celebrare il 18° congresso della Federazione Internazionale dell'Art Photographique, in coincidenza con la 18° biennale internazionale d'Arte Fotografica. Tiratura 450.000.

GRAN BRETAGNA

18/6/1985: una serie di quattro francobolli dedicati alla "Sicurezza in mare": 17p Battello di salvataggio; 22p Faro; 31p Satellite; 34p Boa.

CATALOGHI

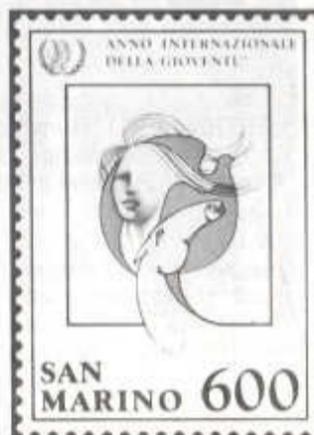
Nel mese di agosto sono usciti i nuovi cataloghi per l'anno 1986 BOLAFFI, SASSONE, CIF, ecc., i quali forniscono le quotazioni ai prezzi vigenti nei paesi d'origine e tengono conto delle situazioni contingenti del mercato.

ALBUM KING

Col nuovo anno filatelico, che inizia dal mese di settembre, si consiglia ai filatelici di acquistare i fogli di aggiornamento degli album 1984 King, che usciranno a settembre. I prezzi sono i seguenti: Italia L. 7.700; Vaticano L. 6.000; San Marino L. 6.000; SMOM L. 6.700; Malta L. 6.700.

MOSTRA FILATELICA "IL TEMPO DEGLI ETRUSCHI"

Dal 22 al 30 giugno 1985 si è tenuta nelle sale espositive del Parco Acqua Santa di Chianciano Terme la 2ª Mostra Filatelica, sul tema "Il tempo degli Etruschi: Storia ed Arte", che allargò il suo interesse anche all'arte preromana, greca, egiziana, romana, paleocristiana e dei paesi del bacino mediterraneo.



SOCI... AMICI SCOMPARSI



GALLI ORESTE
23-7-1985 - MANTOVA



MANISCALCO ANDREA
29-6-1985 - TORINO



MARGIOTTA GIUSEPPE
11-5-1985 - ASTI



PERLA GIUSEPPE
1-6-1985 - MODENA

BARSALI FRANCESCO	12/ 5/1985	MODENA
BELLASSAI NUNZIO	17/ 4/1985	GROSSETO
BERTOLONE MARIO	27/ 6/1985	CUNEO
BUSATO EVARISTO	19/ 7/1985	IMOLA
CALI SALVATORE	23/ 5/1985	ROMA
CAPITANI LUIGI	luglio/1985	ROMA
CATALANO MARIO	dicembre/1984	POTENZA
CICCOLINI PIERINO	28/ 7/1985	ROMA
DAL SASSO GIUSEPPE	23/ 6/1985	VICENZA
DELLAVALLE ROMOLO	6/ 7/1985	ASTI
DINI DIVO	20/ 6/1985	LUCCA
FRANCESCHI GIOVANNI	14/ 6/1985	LUCCA
FRARE LUIGI	20/ 7/1985	NOVARA
GALA ANGELO	dicembre/1984	NAPOLI
GALLI ORESTE	23/ 7/1985	MANTOVA
INTROINI EGIDIO	26/ 8/1985	COMO
LACCHINI OLIVIERO	12/ 6/1985	MANTOVA
LAMBIASE LORENZO	9/ 7/1985	COMO
MANISCALCO ANDREA	28/ 6/1985	TORINO
MARGIOTTA GIUSEPPE	11/ 5/1985	ASTI
MORA LUIGI	17/ 7/1985	B. DEL GRAPPA
PERLA GIUSEPPE	1/ 6/1985	MODENA
PETROLO GIOVANNI	14/ 7/1985	VICENZA
POLES MARIO	23/ 5/1985	PORDENONE
SALBITANO ERNESTO	17/ 6/1985	PESARO U.
SARDO GIUSEPPE	23/ 6/1985	IMPERIA
SPADA ALFREDO	20/ 7/1985	NOVARA
TRANCHINA SIMONE	24/ 4/1985	MODENA
VENANZI PINO	17/ 7/1985	COMO
VOTTERO QUARANTA GIUSEPPE	24/ 5/1985	CUNEO



POLES MARIO
23-5-1985 - PORDENONE



MORA LUIGI
17-7-1985 - BASSANO DEL GRAPPA

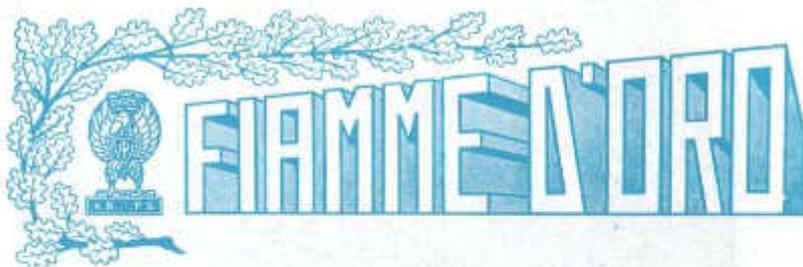


BARSALI FRANCESCO
12-5-1985 - TERNI



LACCHINI OLIVIERO
12-6-1985 - MANTOVA

Leggete e diffondete il periodico



È la libera voce degli appartenenti all'Associazione Nazionale della Polizia di Stato.

È il vostro giornale!

Abbonatevi ed offrite anche un abbonamento omaggio ad un amico.

È un modo efficace, questo, per mantenere in vita un giornale che non dispone di finanziamenti di nessun genere.

ABBONATEVI!

RESTIAMO UNITI COL NOSTRO GIORNALE!

Motivi della restituzione

- | | |
|--------------------------------------|--------------------------|
| indirizzo insufficiente | <input type="checkbox"/> |
| trasferito | <input type="checkbox"/> |
| deceduto | <input type="checkbox"/> |
| respinto | <input type="checkbox"/> |
| sconosciuto | <input type="checkbox"/> |